



**COMUNE DI SARCEDO**

Provincia di Vicenza

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**I dati relativi all'anno 2018 si basano sul preconsuntivo.**

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n. 5278

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

Sindaco: CORTESE LUCA

Assessori: TAMMARO ANTONIO  
CAMPESE MARIA TERESA  
POZZAN PAOLA  
SANTORSO GIANFRANCO

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: MARCHIORETTO VANESSA  
DAL POZZO STEFANO  
RIGON EMANUEL  
PIGATO LUCA  
CARETTA MIRKO  
ZANIN ROBERTO  
CORTESE FABIO  
MENEGHELLO GIORGIO

### 1.3 Struttura organizzativa

<b>Settore:</b>	<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>
<i>Servizio</i>	<i>Segreteria</i>
<i>Servizio</i>	<i>Sociale</i>
<i>Servizio</i>	<i>Demografici (anagrafe – stato civile – elettorale – leva)</i>
<i>Servizio</i>	<i>Istruzione – cultura – sport – biblioteca</i>
<b>Settore:</b>	<b>AREA TECNICA</b>
<i>Servizio</i>	<i>Lavori Pubblici – Manutenzioni – Protezione civile</i>
<i>Servizio</i>	<i>Tutela Ambientale</i>
<i>Servizio</i>	<i>Commercio</i>
<i>Servizio</i>	<i>Edilizia Privata</i>
<i>Servizio</i>	<i>Urbanistica</i>
<b>Settore:</b>	<b>AREA FINANZIARIA</b>
<i>Servizio</i>	<i>Economico – Finanziario</i>
<i>Servizio</i>	<i>Personale</i>
<i>Servizio</i>	<i>Tributi</i>

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Segretario: SACCARDO DOTT. FIORENZO in convenzione con il Comune di Zugliano e San Vito di Leguzzano

Numero posizioni organizzative: n. 3

Numero totale personale dipendente: n. 18 al 31.12.2018

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
AREA AMMINISTRATIVA	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenze, sia a seguito di approvazione di nuove disposizioni di legge che per riorganizzazioni interne, senza la sostanziale possibilità di incrementare proporzionalmente il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia di assunzioni di personale. Introduzione di obblighi legali tendenti ad una progressiva e completa informatizzazione di tutti i procedimenti; tali obblighi si sono accompagnati, tuttavia, ad una generale ridotta conoscenza dell'utilizzo dei sistemi informatici.	Costante analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente, al fine di ottimizzare la distribuzione dei compiti assegnati e riorganizzare, se necessario, i compiti a ciascuno. Informatizzazione delle procedure di gestione dei processi. Aggiornamento professionale al fine di ottenere un sufficiente grado di alfabetizzazione informatica dei dipendenti.
AREA FINANZIARIA	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza – a seguito di disposizioni di legge – senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia. Con il passaggio alla nuova contabilità armonizzata l'area ha dovuto far fronte con impegno a questa nuova incombenza .	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.
AREA TECNICA	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza – a seguito di disposizioni di legge – senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia.	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

L'Ente non è stato, nel periodo di mandato, in condizione di deficitarietà.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo 2014/2019 non sono state deliberate modifiche statutarie.

Intensa invece è stata l'attività di modifica/adozione regolamentare dovuta in particolar modo ad adeguamenti normativi e alla volontà di regolamentare particolari attività della vita amministrativa. Si evidenziano il regolamento per la concessione del patrocinio comunale, per l'utilizzo del volontariato individuale in attività di pubblica utilità, per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale di Sarcedo, per l'approvazione schede istitutive dei servizi ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei cittadini alle prestazioni sociali agevolate, per l'attribuzione delle civiche benemerenze, del distretto di protezione civile,

Si segnala anche la modifica del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale per adeguarlo a sopravvenute modifiche legislative.

Nel complesso l'attività è riassunta nel prospetto che segue:

Tipo	N.	Data	Oggetto	Motivazioni
Deliberazione di Consiglio	4	02/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni della collettività e del comune nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	5	02/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni della collettività e del comune nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	6	02/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni della collettività e del comune, nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	20	18/05/2015	APPROVAZIONE ALCUNE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA MUNICIPALE(IUC)	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	36	31/07/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Giunta	105	26/08//2015	PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI COMPARTECIPAZIONE PER GARANTIRE ALLE PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE DI SOSTENERE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA SOCIALE PER L'ACCOGLIENZA	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.

			NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI (COMUNITA' ALLOGGIO DI BADE ED ESTENSIVE E GRUPPI APPARTAMENTO PROTETTI).	
Deliberazione di Consiglio	45	25/09/2015	INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE - INTERPRETAZIONE REGOLAMENTARE.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	57	04/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE: "DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SULLE STRADE E SULLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO"	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Giunta	159	29/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	8	18/02/2016	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE - APPROVAZIONE MODIFICHE.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio ai bisogni del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	9	18/02/2016	REGOLAMENTO COMUNALE DI "DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SULLE STRADE E SULLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO", APPROVATO CON D.C.C. N.57 DEL 04/11/2015 - APPROVAZIONI MODIFICHE.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio ai bisogni del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	13	23/03/2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SARCEDO.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio alle esigenze del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Giunta	34	26/04/2017	APPROVAZIONE SCHEDE ISTITUTIVE DEI SERVIZI AI SENSI DELLA RT. 6 DEL REGOLAMENTO DEI CITTADINI ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio ai bisogni del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	34	09/06/2016	REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE CIVICHE	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente

			BENEMERENZE –APPROVAZIONE.	nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	45	01/08/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	49	07/08/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO DI INTERPELLO AI TRIBUTI COMUNALI	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	70	19/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO.	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	5	14/02/2017	MODIFICHE AGLI ARTICOLI 17 E 69 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	9	12/04/2017	REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI. APPROVAZIONE.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare per ottemperare alle nuove disposizioni di legge in materia di controlli.
Deliberazione di Consiglio	10	12/04/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	11	12/04/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEI CITTADINI ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare per ottemperare alle nuove disposizioni di legge in materia di controlli.
Deliberazione di Consiglio	49	13/12/2017	APPROVAZIONE DI ALCUNE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA MUNICIPALE (IUC)	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	29	27/09/2018	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO - MODIFICA	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Deliberazione di Consiglio	30	27/09/2018	REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) – MODIFICA.	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale:

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF dal 2014 al 2018

Fasce di reddito (valori in euro)	Aliquote
fino a 15.000,00	0,57%
da 15.001,00 a 28.000,00	0,77%
da 28.001,00 a 55.000,00	0,78%
da 55.001,00 a 75.000,00	0,79%
oltre 75.001,00	0,80%

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con deliberazione di C.C. n. 2 dell'08.03.2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il sistema dei controlli interni è articolato in:

- a) Controllo di regolarità amministrativa contabile, finalizzato a garantire la correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente;
- b) Controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- c) Controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza.

In merito agli interventi, i medesimi trovano regolare attività di rendicontazione e monitoraggio.

L'azione effettuata si è tenuta nel rispetto della normativa di riferimento; il Regolamento comunale a disciplina degli interventi contiene forme e modi operativi che sono stati correttamente rispettati.

#### 3.1.1 Controllo di gestione:

Ai sensi dell'art. 4 del suddetto regolamento dei controlli interni, al controllo di gestione provvede il Responsabile dell'Area Finanziaria con la collaborazione dell'Organo di revisione dei vari servizi.

A conclusione dei controlli di gestione, il Responsabile dell'Area Finanziaria, ha ritenuto sostanzialmente adeguate le principali scelte compiute in sede di attuazione delle Previsioni e dei programmi, del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico ed ha sottolineato la sostanziale funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, nonché il grado di economicità, efficienza ed efficacia nell'attività di realizzazione degli obiettivi, seppur con i "fisiologici" scostamenti rispetto alla tempistica ed alla programmazione – tipici delle peculiarità dei servizi – ed in virtù (anche) dei mutamenti di esigenze e di scopi e delle variazioni di programmazione disposte dall'Amministrazione.

## LINEE PROGRAMMATICHE

Le presenti linee programmatiche si prefiggono di riepilogare, in modo assolutamente sintetico e concreto, le attività svolte nei cinque anni di mandato e i risultati conseguiti.

In verde viene descritto quanto realizzato.

Abbiamo basato il nostro programma sull'art. 3 della nostra Costituzione:

#### **Art. 3 Costituzione Italiana**

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

Abbiamo sostituito "Repubblica" con "Comune" ed ecco il nostro impegno.

Anche a Sarcedo vogliamo rimuovere gli ostacoli affinché a tutti sia data la possibilità di attuare le proprie aspirazioni e realizzare una vita migliore.

Un Comune dove la persona è al centro e dove si tende alla più alta qualità di vita. Metteremo tutto il nostro impegno per semplificare e migliorare la vita ai nostri concittadini.

Ci adopereremo perché il nostro Comune diventi **più bello, prospero, partecipato e vicino ai cittadini, giusto, sostenibile e solidale.**

Questo significa "consentire" pari opportunità a ognuno, valorizzando il merito, le differenze e la cultura, anche attraverso azioni solidali verso le fasce più deboli, nel rispetto della dignità di ogni persona.

Significa anche operare per i bisogni e i desideri delle generazioni attuali e nel rispetto di quelle future.

Pensiamo a un luogo dove i talenti di ciascuno vengono sostenuti e orientati al bene comune e al benessere di tutti.

#### LE AREE DI INTERVENTO

1. **Partecipazione, Cultura, Socialità: Politiche Partecipative - Politiche Culturali - Istruzione - Associazioni – Sport;**
2. **Sostegno alla persona (infanzia, giovani, anziani e disabili) e alla famiglia: sociale e sanità;**
3. **Qualità del Territorio: Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - Lavori Pubblici e infrastrutture - Patrimonio – Viabilità – Sicurezza;**
4. **Gestione economica finanziaria - Attività Produttive – Innovazione - Rapporti intercomunali e sovracomunali;**

#### PARTECIPAZIONE, CULTURA E SOCIALITÀ

##### **POLITICHE PARTECIPATIVE: COSTRUIAMO UNA NUOVA ALLEANZA TRA I CITTADINI ED AMMINISTRATORI**

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sono punti imprescindibili di un'amministrazione che ascolta e valuta le proposte dei cittadini e li coinvolge attivamente nella loro realizzazione, così valorizzando il senso di appartenenza e la cura del Bene Comune.

##### **Proposte:**

**Cambiare lo Statuto Comunale** per quanto riguarda l'istituto del referendum. Conseguentemente modificare il regolamento comunale in tema referendario.

Valuteremo inoltre di introdurre strumenti semplici e veloci di consultazione della cittadinanza per interventi ed opere che incidono notevolmente sulla realtà territoriale. Il dibattito che questa modalità farà emergere, crea consapevolezza, partecipazione e apporto di ulteriori idee nello sviluppare la progettazione successiva.

**FATTO: si è riportata la possibilità per i cittadini di chiedere e far indire un referendum, come avveniva prima delle modifiche realizzate nel 2013.**

**Istituire dei LABORATORI DI CITTADINANZA (Consulte):** Il Laboratorio di Cittadinanza è un organo propositivo, espressione di istanze partecipative dirette della popolazione, con funzioni consultive e di elaborazione di proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale relativamente alle aree tematiche di competenza. Le aree tematiche di competenza così come le modalità di adesione ai laboratori e alla loro concreta gestione saranno individuate con apposito regolamento comunale.

Le aree tematiche che proponiamo sono: cultura e associazioni, socio-sanitario, sviluppo economico.

**FATTO: Si sono improntati dei gruppi di lavoro tra cittadini ed associazioni sui temi legati al sociale, allo sport e alle attività produttive. In questi gruppi di lavoro è sempre stato presente un rappresentante dell'amministrazione.**

Rendere **accessibile** (anche on line) e **leggibile il bilancio comunale**, con una spiegazione semplice ed efficace delle voci di spesa e delle entrate.

**Durante le serate del progetto "Amministrazione a portata di mano" (10 incontri complessivi NELLE VARIE CONTRADE DEL PAESE) è stato presentato il bilancio in forma sintetica e fruibile ai cittadini.**

Potenziare del sito internet del Comune, garantendo una maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni che riguardano l'amministrazione comunale.

- proponendo ed utilizzando il sito internet del comune come una piazza virtuale in cui le varie realtà presenti ed attive sul territorio possano dialogare e scambiarsi informazioni.

- valorizzando e potenziando lo strumento della "segnalazione" (che è già uno strumento previsto ed attivo) per la risoluzione di problemi "tecnici" ed introdurre anche una modalità di segnalazione di proposte di amministrazione attiva che, se trovano un'alta aderenza devono essere prese in considerazione dall'amministrazione

- Attivando, compatibilmente con le soluzioni tecniche, il Portale del Cittadino: ogni utente potrà accedere al portale e tenere monitorati dati, scadenze e documenti di suo interesse personale

- Dare piena attuazione del Decreto legislativo 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") che stabilisce tra gli altri i requisiti minimi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

**La trasparenza di tutti i dati, la facile accessibilità e la facile lettura di essi sono il prerequisito indispensabile per favorire una partecipazione dei cittadini ampia,**

efficace e soprattutto utile. La partecipazione inizia quindi dalla trasparenza e su questo punto è necessario agire tempestivamente potenziando il sito del Comune. Il dover rendere conto ai cittadini fa diminuire gli sprechi e 'obbliga' l'amministrazione a un maggiore rigore, e quindi ad una maggiore qualità del suo operato.

**Il sito istituzionale del Comune è stato riformato sia nei contenuti che nell'interfaccia grafica. E' aggiornato quotidianamente con notizie ed attività promosse. E' reperibile tutta la modulistica, i calendari delle attività delle associazioni e i riferimenti ad attività concluse. Sono stati istituiti nuovi canali di comunicazione con i cittadini: pagina facebook del Comune, servizio informativo su whatsapp e la pagina instagram della biblioteca. E' stato completamente rinnovato il notiziario comunale. E' stato creato un fascicolo di benvenuto per i nuovi residenti nel comune con tutte le informazioni utili.**

**Promuovere lo sportello del cittadino:** un ufficio che possa fornire adeguate informazioni (di natura urbanistica, fiscale, legale, sociale, ...) alla cittadinanza valorizzando le competenze presenti sul territorio.

**Sono stati ampliati i servizi di sportello dei vari uffici, senza poter reperire nuove risorse umane.**

Ascoltare e raccogliere le istanze dei cittadini organizzando degli incontri **pubblici** nelle varie zone del territorio tra i rappresentanti del Consiglio Comunale e i cittadini stessi.

**FATTO: 10 incontri pubblici generali dislocati in varie zone del paese e numerosi incontri in vie e quartieri in risposta ad esigenze/problemi particolari e puntuali. Come esempio portiamo gli incontri avuti per le Vie Casoni e Salbega per i problemi legati al cantiere della SPV. Inoltre, ogni consigliere del gruppo di maggioranza è divenuto portavoce delle istanze di una zona precisa del paese.**

**Promuove in collaborazione con la Scuola il Consiglio Comunale dei ragazzi** allo scopo di accrescere nei giovani cittadini un comportamento civico corretto, sviluppare un senso di collaborazione fra le varie realtà del paese e di rispetto dell'ambiente in cui viviamo, in corrispondenza di un percorso di educazione civica presso le scuole coinvolte (fuori dall'orario scolastico).

**Dal 2017, tramite delibera di Giunta è stata istituita la possibilità per la scuola di eleggere il consiglio comunale dei ragazzi, con l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri. La giunta dei giovani ha realizzato progetti specifici grazie a risorse finanziarie messe a disposizione dal comune.**

## **POLITICHE CULTURALI**

Secondo il rapporto 2013 «Io sono cultura. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi», elaborato da Fondazione Symbola, in Veneto il PIL 'culturale' incide sul totale per il 7,1%. Nonostante i sacrifici imposti dall'austerità, la cultura dimostra ancora una volta di essere uno dei motori primari della nostra crescita. Mentre la crisi imperversa e un pezzo consistente dell'economia nazionale fatica e arretra, il valore aggiunto prodotto dalla cultura tiene e guadagna terreno.

Se si vuole creare nuove opportunità di sviluppo e quindi nuova occupazione di qualità si deve fare della cultura, del bello e della qualità il segno distintivo del nostro territorio. Questo significa mettere in campo politiche e progetti di largo respiro e attività che riscoprano e valorizzino i nostri luoghi.

Questo richiede che la cultura diventi elemento fondamentale per la qualità della vita e fonte di identità.

### **Proposte:**

#### **La Consulta della cultura**

Promuovere una Consulta per la Cultura dove l'intera comunità culturale di Sarcedo (istituzioni, associazioni, cittadini, artisti, insegnanti, comunità straniere) partecipa alla definizione delle politiche culturali, attraverso le seguenti attività:

- progettazione a medio e lungo termine;
- coordinamento delle attività culturali;
- promozione e qualificazione dei luoghi deputati alle attività culturali.

La Consulta sarà coordinata dall'assessorato di riferimento e assistita dall'ufficio cultura nel redigere programmi annuali di proposte culturali, azioni educative interculturali e punto di organizzazione alla quale la scuola può fare riferimento per le iniziative sul territorio (es. uscite per la scoperta e la valorizzazione dei siti naturalistici presenti nel territorio comunale: il fiume/torrente, la collina, la pianura, il bosco, le cavità ... ).

L'ufficio cultura/biblioteca funge da collettore (proprio come una consulta informale) delle varie associazioni, che sono state coordinate dall'assessorato nel redigere programmi annuali, proposte educative. Numerose le serate culturali organizzate; da segnalare, in particolare, la rassegna annuale "Ca' Dotta in". E' stata potenziata la scuola di italiano per donne straniere ed è stato concesso gratuitamente uno spazio ad una associazione che si è impegnata ad insegnare la lingua araba ai bambini di origine straniera nati in Italia. E' stato istituito, nel 2019, un gruppo di lettura denominato Parabolè che si riunisce liberamente presso i locali della Biblioteca civica con il supporto del personale. E' stato ampliato l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca civica, sfruttando le sinergie creatisi con i volontari della Protezione sociale; è stato realizzato il progetto "Libri in cammino"; da 5 anni è stata sensibilizzata la cittadinanza sul tema del femminicidio: mostre tematiche sull'importanza della donna nella società, organizzazione di incontri per il confronto del ruolo della donna nelle diverse culture, realizzazione della panchina rossa e della successiva mostra degli scatti fotografici realizzati sulla stessa.

Sono stati corrisposti dei contributi economici all'Università degli Anziani e per la realizzazione di un libro voluto dall'Associazione Alpini e di un altro volume relativo a Nicchie e Capitelli; inoltre, è stato stampato un volume storico su Sarcedo, anche grazie al contributo della Banca San Giorgio Valle Agno. Si è collaborato alla realizzazione ed al finanziamento di una mostra sulla Grande Guerra, in Biblioteca nelle scuole ed in Municipio.

#### **Inserire il comune di Sarcedo in circuiti culturali già attivi**

Il tessuto culturale di Sarcedo può fungere da motore di innovazione e sviluppo anche attraverso le iniziative culturali (mostre, concerti, rappresentazioni, festival) che potremmo far 'passare' in paese partecipando a circuiti già attivi.

L'amministrazione ha voluto inserire in Comune di Sarcedo in più ambiti culturali, si prende come esempio il Teatro in casa.

#### **Effettuare una pianificazione funzionale dei "luoghi" e ripensarli con una visione strategica.**

Il piano progettuale a lungo termine, all'interno del quale vanno inseriti i vari eventi culturali, implica una pianificazione funzionale dei "luoghi". Vivere la cultura come bene comune significa dunque ripensare strategicamente i luoghi, a partire dal rapporto Centro-Periferie: tutte le piazze, i locali e i luoghi pubblici devono essere considerati quali snodi di una fertile rete di iniziative che coinvolgano l'intero territorio comunale. È indispensabile attribuire una funzione specifica, permanente e riconoscibile ai luoghi "culturali". Tra questi: definire le funzioni della Ca' Dotta, del Centro Culturale in Piazza A. Vellere, delle sale polifunzionali e degli altri locali delle Scuole, dell'Anfiteatro, della tensostruttura.

Villa Cà Dotta è stata fatta conoscere alla cittadinanza tramite la realizzazione di tante attività ludiche e culturali in questa prestigiosa sede. Numerose sono le iniziative dell'Amministrazione: si è pulito e sistemato dai rovi il parco, tentando di tenerlo aperto (presidiato tramite i volontari di alcune associazioni); si sono adottati i necessari provvedimenti per far celebrare i matrimoni civili nella Sala del caminetto; si investe le necessarie risorse per la finitura del piano nobile per l'inserimento dei ragazzi autistici (progetto ULSS); l'anfiteatro è stato restaurato completamente.

#### **Altre varie proposte**

Realizzare il censimento dei luoghi, delle opere, delle iniziative, delle attività e degli eventi culturali del comune.

Promuovere mostre fotografiche, laboratori didattici in collaborazione con le varie realtà ed associazioni presenti in paese **FATTO**

## **SCUOLE ED ISTRUZIONE**

Le strutture scolastiche sono degli spazi sociali della comunità già presenti. Tali strutture devono essere aperte, accessibili e fruibili per bambini e ragazzi e per l'intera comunità per l'intera giornata. Prima ancora di pensare a nuovi spazi sociali è ragionevole sfruttare al massimo quelli già esistenti, dando ad essi un ruolo polifunzionale.

Affidare alle scuole questo ruolo significa rispettare in maniera più completa il mandato secondo il quale "La scuola è l'istituzione a cui la Repubblica affida il compito di favorire lo sviluppo pieno della personalità di ciascuno, rimuovendo eventuali ostacoli di natura economica e sociale, e di educare alla cittadinanza attiva e critica".

Proposte:

#### **Scuole aperte sempre per divenire luoghi di incontro e di scambio di saperi**

Promuovere e facilitare, sentito il Dirigente Scolastico, la possibilità di usufruire dei locali dei due **plessi scolastici per attività auto-gestite dai genitori** quando non sono utilizzati per le attività didattiche e quella del personale non docente (esempio pulizie). Si dovranno approntare dei regolamenti per l'uso dei locali.

Queste attività auto-gestite potranno essere luoghi di **insegnamento di mestieri pratici e artigianali, di insegnamento dell'educazione civica e l'educazione sociale** (impariamo da piccoli a diventare grandi) e anche centri di **scambio gratuito di beni e oggetti**

Per la gestione della scuole durante gli orari di chiusura si incoraggiano i genitori e i cittadini ad organizzarsi in forma associativa (vedi ad esempio il Comitato Genitori). Già ora molti genitori si auto-organizzano nei pomeriggi per tenere a turno i figli e conciliare tempi di lavoro, tempi familiari e tempi di vita. L'Amministrazione Comunale, mettendo a disposizione le scuole rende questa autogestione più efficace, più semplice e ne coinvolge tutta la cittadinanza.

Il Comune si attiverà per la disponibilità di personale per le diverse attività con diverse forme di impegno a turno di genitori, nonni, pensionati e volontari in base alle disponibilità.

Il Comune inoltre predisporrà una Guida per aiutare a organizzare al meglio gli interventi.

Questo costituisce un'opportunità anche per gli anziani di poter contribuire alla vita della comunità mettendo a disposizione i loro "saperi" e **trasmetterli alle nuove generazioni**. Questo aiuterà il loro stesso benessere.

Si potrà insegnare a bambini e ragazzi il **'saper fare con le mani'**, l'autoproduzione, la riparazione, dove possibile si potranno tenere orti-scolastici.

Ogni anno verrà organizzata una **Giornata 'La Scuola in Piazza'** dove associazioni, formatori, educatori, studenti si ritrovano per scambiarsi le buone pratiche e dove saranno premiate le attività (sia quelle svolte durante che quelle svolte fuori dall'orario scolastico), gli educatori, i volontari, i ragazzi più innovativi e creativi creando così un circuito virtuoso.

**Sono stati incentivati gli insegnamenti di mestieri pratici (corso orticoltura); dal 2015 circa 350 ragazzi partecipano al progetto "legalità"; è stato istituito il progetto "puliamo il mondo" per insegnare ai bambini delle primarie come prendersi cura del proprio territorio; è stata promossa la giornata del libro e la settimana dello sport in collaborazione con le scuole; è stata istituita una serata annuale per i 18enni: un incontro tra giovani, Amministrazione e Associazioni di volontariato.**

**Le scuole sono state dotate di LIM; è stato realizzato un accordo per consentire agli studenti di osservare le stelle; è stato fatto un intervento all'immobile scolastico per dotarlo di uno spazio da dedicare all'archivio dell'Istituto; è stata realizzata, in collaborazione con gli Alpini, un'asta benefica di modellini della Grande Guerra realizzati dagli studenti, i cui ricavati sono stati interamente devoluti alle scuole locali; sono stati erogati contributi al Comitato genitori, per le attività da questo realizzate, e alle scuole per i progetti del POF; è stata rifatta completamente la pista di atletica; la ristorazione scolastica è stata garantita mediante appalto a ditta esterna del servizio mensa, controllato anche tramite il Comitato mensa costituito formalmente; è stato ampliato lo spazio dedicato alla mensa scolastica.**

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, sono state rinnovate le convenzioni e aperto un tavolo di lavoro permanente tra i rappresentanti delle scuole. Il tavolo ha comportato una collaborazione per varie attività con l'amministrazione e altre associazioni, il monitoraggio perenne dell'andamento delle scuole anche da un punto di vista di bilancio e la concessione di contributi straordinari.

### **Mobilità scolastica**

Il Comune si farà promotore di una mobilità alternativa e sostenibile, come il Pedibus e il Carpooling.

Con il coinvolgimento del Comitato Genitori ci impegneremo inoltre a individuare insieme delle soluzioni per migliorare ed rendere efficiente il trasporto pubblico scolastico.

**Fatto: il progetto Piedibus è nato nel 2015, ed oggi conta circa 75 alunni accompagnati da 25 volontari. E' stata rivista completamente la viabilità nella via in cui si trovano gli immobili scolastici, con la realizzazione di un nuovo parcheggio.**

Promuovere e organizzare il Coordinamento degli Universitari.

**Si è cercato di coordinare in biblioteca gli studenti Universitari, con maggiori spazi ed orari per lo studio; dal 2018 è stato istituito l'attestato di merito per i neolaureati.**

Promuovere e incentivare gli scambi culturali e gemellaggi con gli altri Paesi della UE, non solo dei giovani ma anche degli adulti. La programmazione europea 2014/2020 ha messo a bilancio risorse importanti per questo tipo di attività.

**Fatto: dal 2018 (ufficializzato nel 2019) il Comune di Sarcedo è gemellato con la cittadina Concordia in Brasile.**

Istituzione borse di studio per giovani promesse in collaborazione con le Fondazioni e le Aziende del territorio.

**Dal 2018 è stato istituito l'attestato di merito per i neolaureati, tramite una serata tra amministratori, famiglie e studenti per presentare il percorso formativo di ogni premiato.**

### **ASSOCIAZIONI E SPORT**

Le Associazioni ed i gruppi di volontariato e sportivi presenti sul territorio sono una grande risorsa per la comunità.

Proposte:

#### **Partecipazione e condivisione dei finanziamenti**

L'amministrazione comunale si deve fare promotrice di meccanismi virtuosi per la migliore gestione delle risorse pubbliche erogate alle associazioni e alle società sportive, in **un'ottica di collaborazione e progresso della comunità.**

I finanziamenti devono essere erogati sulla base dei progetti presentati dalle Associazioni, in particolare promuovendo le proposte che hanno una ricaduta territoriale significativa.

La scelta dei progetti da finanziare sarà oggetto di un confronto con le realtà del territorio, secondo un modello di bilancio – limitatamente alle risorse disponibili – condiviso con le Associazioni, in modo da spendere meglio e in maniera più equilibrata, dando a tutte le associazioni la possibilità di accedere alle risorse pubbliche.

Per aiutare questo cambio di direzione l'Amministrazione, **anche tramite la locale Pro Loco**, si fa carico di istituire programmi specifici per sostenere e formare i responsabili delle Associazioni e dei gruppi sia in merito alla programmazione sia per quanto riguarda gli adempimenti contabili e burocratici.

**Nel gruppi di lavoro che si occupa delle associazioni sportive, vengono presentati i progetti sulla base dei quali poi la Giunta stanziava i finanziamenti per realizzare i progetti individuati (ad esempio, sostituzione canestri e parquet del centro sportivo; restauro pista atletica delle scuole secondarie; progetto definitivo per la copertura degli spalti campo da calcio che sarà finanziato nel 2019; sempre nel 2019 nuovi spogliatoi per i bambini nel campo da calcio sintetico).**

**Sono state rinnovate alcune convenzioni con le società sportive per la gestione degli impianti; dal 2019, in particolare, è stata scorporata la gestione**

dell'impianto di bocce e cavapallino e sottoscritta la relativa convenzione.

Si è proseguita la pratica di assegnare un contributo per l'iscrizione dei figli ad una pratica sportiva per le famiglie con ISEE basso; è stato realizzato il progetto sussidiarietà: contributi alle associazioni sportive in cambio di attività di consegna degli avvisi comunali (TARI, IMU ecc.): è stato istituito l'Oscar dello Sport: un contributo a sportivi locali che si sono distinti nell'anno.

E' stato istituito un calendario unico "E' tempo di Sarcedo" che ha permesso il coordinamento e la pubblicità di tutti gli eventi patrocinati dalle associazioni. Si sono abbozzati alcuni corsi di formazione per i volontari delle varie associazioni: L'Amministrazione ha finanziato il corso per diventare volontari per l'antiincendio.

L'Amministrazione dal 2015 ha istituito la commissione pubblico/spettacoli: nuova commissione comunale, formata da esperti, che ha autorizzato e verificato le strutture utilizzate dalle associazioni nei loro eventi, tutelando volontari e presidenti.

Nell'ambito della Protezione Civile è stato approvato il piano comunale di protezione civile; si è collaborato per la realizzazione di un punto di atterraggio, in via A. De Gasperi, di elicotteri di soccorso (cd. "elisuperficie"); sono stati assegnati dei contributi straordinari per valorizzare le attività svolte dall'Associazione.

### **Magazzino e mezzi di trasporto**

Nell'ottica di sostegno e collaborazione ci impegniamo a trovare soluzione alla necessità di uno spazio per il deposito dei materiali delle varie associazioni e società sportive e per il trasporto di tali materiali.

Realizzato il magazzino comunale delle associazioni gestito dalla Pro-loco. Inoltre è stato destinato un luogo anche alla associazione "amici del Palio" nel piano interrato del centro culturale. Nel corso dei 5 anni sono state acquistate le tribune mobili per vari eventi. Per le associazioni è stato acquistato, nel 2017, uno schermo mobile per rendere più agevole le serate culturali e di divulgazione e/o corsi di formazione dei gruppi.

### **Iniziative particolari**

Consapevoli dei risultati e del riconoscimento anche internazionale di alcune realtà del nostro territorio (in particolare il Gruppo di Pattinaggio), intendiamo valorizzare il **pattinaggio come eccellenza** del nostro Comune.

- Istituire la giornata dello sport dove vengono promossi e valorizzati gli **sport minori e lo sport per disabili**.

- Rivedere la **convenzione** per gli impianti sportivi con lo scopo di valorizzarne l'utilizzo e la funzione di luogo di incontro.

- Creare una serie di percorsi naturalistico-culturale che colleghino i luoghi più belli ed interessanti del nostro paese, prevedendo diversi gradi di difficoltà per le diverse preparazione atletiche degli utilizzatori.

Collaborazione con le Associazioni sportive per la istituzione di 4 nuove manifestazioni: "Memorial Cappellotto" (gara ciclistica femminile), "Memorial Tonello" (gara ciclistica maschile), corsa podistica con arrivo in Piazza del Municipio e corsa campestre; ospitalità alla nazionale pallavolo under 21 ragazze sorde. Dal 2017, istituzione, in collaborazione con il Gruppo podisti "Il sorriso" dei percorsi permanenti e della SARCEDO CARD: siamo divenuti Terra dei podisti e dei runners, incrementando annualmente le attività podistiche nel nostro territorio. Un connubio che ha toccato anche altre deleghe, come il turismo e i lavori pubblici (con la manutenzione e ampliamento dei percorsi).

### **SOSTEGNO ALLA PERSONA (INFANZIA, GIOVANI, ANZIANI E DISABILI) E ALLA FAMIGLIA: SOCIALE E SANITÀ**

Il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari è lo strumento quinquennale previsto dalla Regione Veneto con cui si governa il sistema locale dei servizi e degli interventi sociali e sanitari. Sarcedo rientra nel Piano di Zona della ULSS 4 Alto Vicentino, distretto che comprende 32 Comuni. La titolarità è della Conferenza dei Sindaci. Il vigente piano di zona è valido per il periodo 2011-2015. Nel corso del prossimo mandato saremo perciò coinvolti nella stesura e approvazione del piano 2016-2020.

Il Piano di Zona è l'unico strumento in mano ai Sindaci per poter incidere sulle scelte socio-sanitarie. Nel prossimo piano di zona sarà opportuno inserire sensibili

innovazioni per tenere conto del mutato contesto sociale che vede sempre più cittadini in sofferenza a causa della crisi economica e dei suoi effetti e l'invecchiamento progressivo della popolazione. Il prossimo piano di zona deve essere lo strumento con cui attuare soluzioni efficaci per combattere l'emergenza sociale in atto.

### **Istituzione di una Consulta per il Socio-Sanitario**

La prossima Amministrazione comunale dovrà partecipare alla stesura del **Piano di Zona 2016-2020** con largo anticipo rispetto alle scadenze con l'obiettivo di permettere una discussione vasta e coinvolgente.

A tal fine è utile istituire una **Consulta per le tematiche socio-sanitarie** in modo da permettere:

un aggiornamento dell'analisi dei bisogni del territorio alla luce della crisi

l'analisi delle migliori pratiche attuate in altri piani di zona che si sono dimostrate efficaci

proporre delle soluzioni

una definizione di forme reali e concrete di coinvolgimento delle associazioni del privato sociale, del volontariato, del sistema economico, e di tutti gli enti che possono essere coinvolti sul territorio in queste tematiche

accessibilità e trasparenza delle bozze di discussione e degli atti per tutti i soggetti coinvolti incluso i cittadini/utenti

inserimento di strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sociosanitari stanziati

La Consulta avrà un ruolo permanente anche dopo la stesura del Piano di Zona per consentire:

il continuo monitoraggio e la valutazione degli interventi sociosanitari stanziati;

il continuo monitoraggio dei bisogni

la messa in atto di buone pratiche **FATTO**

Come dimostrano alcune esperienze, si va sempre più verso un **welfare di comunità**, dove le risorse per il sociale vengono trovate sul territorio: sistema economico, fondazione (come quella di Comunità Vicentina o Cariverona), privato sociale, comuni, ecc. è **necessario quindi "fare sistema"**. Secondo questo indirizzo, la Consulta identificherà gli strumenti innovativi e dove necessario creativi per compensare con nuove forme di entrate che non incidano sui cittadini i prevedibili ulteriori tagli ai fondi per il sociale provenienti da Regione e Governo centrale.

**E' stato realizzato il "Progetto di protezione sociale": rientrano in questo progetto tutti quegli interventi che prevedono l'impiego di volontari (attualmente sono 65) che si impegnano a fornire servizi in vari ambiti. Tutti i volontari che hanno aderito al progetto di protezione sociale rientrano, inoltre, nel più ampio progetto, che include anche le associazioni e le agenzie educative del territorio, denominato " tessitori di comunità".**

### **Cà Dotta**

Predisporre una studio di fattibilità per un uso diverso dall'attuale della **Cà Dotta**, ottimizzando questa importante risorsa. Pensarla come luogo di incontro, di relazione (fra persone e con l'ambiente) e di prevenzione, attraverso attività indirizzate a tipologie diverse di utenti, nel rispetto della destinazione sociale cui è vincolata.

**Sono state realizzate serate culturali, di formazione di vari enti e associazioni e altre ludiche. I cittadini di Sarcedo hanno conosciuto Villa Ca' Dotta in varie forme, sia per l'utilizzo del parco (avendo un punto del progetto culturale "libri in cammino"), come punto di passaggio per i percorsi permanenti e continuando a organizzare la Pasquetta. Inoltre, il fulcro sociale ha avuto il suo apice nella continuazione dei laboratori dell'Ulss per il Progetto Guadagnare salute e per l'attivazione del Progetto educativo pomeridiano per i ragazzi adolescenti che soffrono di disturbi dello spettro autistico. E' stata dedicata una stanza del piano primo esclusivamente alla pratica dello Yoga.**

## Sanità

È necessario tenere in considerazione che il modello Veneto sposta il baricentro dall'ospedale al territorio e pertanto offre servizi specializzati solo per acuti in ospedale. Questo significa:

- diminuzione tasso ospedalizzazione e posti letto

- le situazioni croniche (es. stato vegetativo post trauma o post ictus, malati terminali) vengono demandate a strutture sul territorio, anche non pubbliche (case di riposo, lpab, ecc.)

- acquistano sempre maggiore importanza i servizi dati sul territorio: medici di famiglia, l'assistenza domiciliare, il distretto e le strutture intermedie.

Per questi motivi si devono ripensare e riorganizzare secondo nuovi modelli gli interventi sanitari di competenza del comune.

**E' stata data la possibilità di dichiarare la volontà di donare i propri organi in occasione del rinnovo della carta d'identità.**

Proposte:

### **Medicina di gruppo integrata/UTAP**

L'amministrazione Comunale **promuove e incentiva la medicina di gruppo** e le UTAP (Unità Territoriali di Assistenza Primaria) come quella già presente nel Comune di Zugliano. Questa una nuova organizzazione della medicina generale (medici di famiglia), basata su forme aggregate di professionisti del territorio che lavorano insieme per la salute della comunità e delle persone, fa in modo di assicurare tutta una serie di prestazioni come assistenza infermieristica e protocolli assistenziali (diabete, ipertensione, cardiopatie, medicazioni,..) con accessibilità dalle 8 alle 20.

**Si è provveduto ad una continua informazione sui punti di aggregazione già presenti nel nostro territorio dell'Altovicentino, tutelando questa preziosa realtà.**

### **Informazione e comunicazione**

Attivazione di una serie di strumenti per informare la popolazione, in particolare quella anziana, sulle nuove possibilità e modalità di intervento nel settore socio – sanitario.

### **Sociale**

Per ricreare legami sociali e di relazione dentro la nostra comunità servono nuove forme di partecipazione dei cittadini alle scelte (vedi Consulta). Ma questo da solo non basta. Bisogna trovare anche nuove forme di partecipazione attiva dei cittadini: creare un **welfare di quartiere**, di vicinato, con volontari che si prendono cura della propria zona. Su questo non si parte da zero ma sono forme che vanno sviluppate, organizzate, rese più efficaci, per arrivare in particolare laddove l'Amministrazione pubblica e le associazioni non riescono ad arrivare.

Pensiamo a una forma di **servizio di protezione sociale comunale attraverso** il quale i volontari, pensionati e i giovani che in attesa di occupazione, possono aiutare concretamente la nostra comunità, contribuendo a sostenere e rendere più numerose le iniziative di socialità che altrimenti con le risorse a disposizione non sarebbe possibile avviare. Nel contempo si offre a questi volontari l'opportunità di rimanere inseriti nel **tessuto sociale**.

**E' stato incentivato il reinserimento lavorativo, delle persone in condizioni disagiate, mediante la partecipazione a progetti di utilità pubblica, realizzati in ambito provinciale e altri organizzati direttamente dal Comune. I cittadini disoccupati sono stati sostenuti con l'erogazione di voucher, a fronte di prestazioni lavorative in ambito sociale e a favore della collettività, fintantoché ciò è stato consentito. Inoltre, cittadini in difficoltà economiche importanti sono stati destinatari di contributi economici: laddove possibile, per agevolare la futura autonomia economica dei nuclei famigliari in sofferenza, si è impiegato alcuni destinatari di contributi in attività socialmente utili. E' stato firmato un accordo con la Prefettura di Vicenza per definire il numero massimo di richiedenti asilo ospitabili sul territorio comunale; i richiedenti asilo ospitati sono stati coinvolti nello svolgimento di lavori di pubblica utilità e si sono integrati senza difficoltà con i residenti. Si è sottoscritta, con il Tribunale di Vicenza, la convezione per consentire lo svolgimento di lavori di pubblica utilità sostitutivi della pena. E' stata istituita la via "senza fissa dimora" intitolata a Fabrizio De André.**

Proposte specifiche per:

### **Anziani**

Conferma degli attuali servizi e sostegni

Valorizzare i "saperi", manuali e culturali, di cui sono depositari e farli dialogare con le realtà giovanili del paese.

**Organizzare una festa** per i "nonni in servizio" in cui tutto il paese si stringe attorno ai suoi nonni per ringraziarli. È l'occasione per far divenire il dono del loro tempo alla comunità un valore e allo stesso tempo fonte di identità e gratificazione.

Avviare **molteplici e diversificate attività di informazione** sui servizi e agevolazioni di cui possono godere gli anziani.

**E' stato potenziato il trasporto degli anziani per le attività pomeridiane del gruppo "Età serena".**

### **Disabili**

studiare e mettere in atto gli interventi necessari per l'accessibilità ai disabili degli edifici pubblici. **FATTO**

studiare e mettere a bilancio i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel territorio comunale. A tal fine organizzare una giornata sulla sedia a rotelle per i normodotati in modo da sperimentare le difficoltà negli spostamenti. **FATTO**

garantire il sostegno ai bambini e ragazzi disabili e alle loro famiglie, questo al di là dei bisogni assistenziali necessari, tramite lo sforzo di coordinamento dell'Amministrazione, impegnando la comunità intera a non far sentire sole queste persone nella gestione quotidiana. **FATTO**

promuovere la costituzione di una cooperativa o associazione che si prenda cura dei disabili. **FATTO** **Abbattimento di tutte le barriere architettoniche nei pubblici edifici; sensibilizzazione del consiglio comunale dei ragazzi sul tema della mobilità per disabili; nel 2019 sarà inserito nei percorsi permanenti anche un percorso accessibile a tutti. Vi è stata una particolare attenzione ai nuclei famigliari con componenti disabili.**

### **Bambini e ragazzi**

I bambini e i ragazzi sono il nostro futuro. Meritano attenzione e cura in modo particolare. Cura e attenzione che significa:

**luoghi attrezzati** in cui giocare, in particolare riqualificare i parchi giochi rendendoli più sicuri e fruibili

**Nel corso degli anni sono stati sistemati luoghi sensibili e utilizzati per dai ragazzi: parchi pubblici e l'anfiteatro.**

**attività ludiche-culturali:** iniziative che valorizzino la qualità e capacità dei genitori (letture animate dai genitori, teatro, musica), manifestazioni all'aperto (teatro di strada: improvvisazione e giocoleria, mimo e clown, musica, equilibristi, teatro, ecc)

**FATTO. Organizzando iniziative direttamente dall'amministrazione o in collaborazione con associazioni o con il comitato genitori.**

**sostegno alla genitorialità:** diventare genitori, crescere dei figli nelle nuove famiglie monoparentali, allargate, ricomposte, isolate, senza tempo, sempre in corsa. Essere genitori è compito importante che richiede energia e pensiero in comune, mentre troppo spesso il genitore è solo nella decifrazione di messaggi, consigli, inviti, spinte, allusioni provenienti dai media. Quello di cui si sente il bisogno è relazione, opportunità di dialogo, confronto tra esperienze comuni. La proposta è quella di offrire, nella dimensione del cerchio, incontri di parola dove discutere, scoprire e accorgersi che condividere i problemi è anche superarli. Un mediatore di comunicazione facilita l'incontro e mamme e papà mettono in comune storie, difficoltà, gioie. Ciò che da soli si fa fatica a pensare, insieme si può.

Costante **interfaccia con le associazioni che si occupano di educazione giovanile** per conoscere la reale situazione del mondo giovanile e le azioni che si stanno proponendo per la cura dei ragazzi;

Attivare delle proposte di **animazione di strada/orientamento** per "intercettare" quei ragazzi che non sono mai venuti a contatto con un qualsiasi gruppo di educazione o autoeducazione. Censimento e pubblicità delle offerte educative presenti a Sarcedo.

Costante attività di prevenzione presso le scuole materne, in attuazione dei progetti regionali

Istituire la sezione dello **"sportello della famiglia"** all'interno dello "sportello del cittadino" per informare e indirizzare riguardo a specifiche esigenze dei genitori e della famiglia.

Tramite gli assessorati al sociale e all'istruzione vi è stato un costante confronto con le varie realtà paesane per risolvere problematiche di famiglie, di genitori con figli e tra genitori nello stesso nucleo familiare. Spesso questi veri e propri progetti sono stati individuali, seguiti caso per caso, arrivando spesso a sollevare i vari nuclei familiari da tensioni e problematiche economiche ed educative. Il costante incontro con le parrocchie, la Caritas, le associazioni con un indirizzo educativo, hanno comportato buoni risultati nella risoluzione di questi casi.

Sono state organizzate, in collaborazione con la Parrocchia, delle serate sul tema dell'educazione dei giovani, in particolare in merito all'utilizzo di sostanze alcoliche e/o stupefacenti.

Lotta alla ludopatia con degli interventi significativi: riduzione degli orari di utilizzo slot; aumento delle sanzioni per chi non rispetta tali orari; adozione dell'ordinanza sindacale per la individuazione della distanza dai luoghi sensibili; sconto della TARI per gli esercizi pubblici che eliminano le slot.

Prosecuzione del progetto "La scatola magica".

### **Qualità del Territorio: Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente - Lavori Pubblici e infrastrutture - Patrimonio – Viabilità**

In ambito urbanistico la nostra azione sarà rivolta alla tutela ed alla valorizzazione sostenibile del territorio.

La qualità della vita è strettamente legata alla qualità dell'ambiente in cui viviamo. Per questo abbiamo ben chiaro che il nostro territorio è un bene prezioso, da conservare, valorizzare e migliorare.

La bellezza porta bellezza, c'è più armonia e serenità. Si vive meglio. Le persone ambiscono a vivere in un luogo bello e sereno. Così anche l'economia se ne giova. Questo porta più reddito: più reddito, più entrate. Più entrate, più welfare. Più welfare, più benessere. E il circolo diventa virtuoso. È necessaria una visione organica di un paese migliore.

I principi che ispirano le nostre idee di pianificazione urbanistica sono quelli coerenti con i principi di sviluppo sostenibile e di tutela dell'ambiente con l'obiettivo sia di porre un freno all'espansione frenetica delle attività umane, capaci di trasformare in modo irreversibile il territorio e i suoi sistemi naturali, che il tentativo di migliorare la qualità di vita delle generazioni presenti e future.

I fondamenti della pianificazione territoriale sono l'informazione, il dialogo, la valutazione e la decisione. L'urbanistica come scienza interdisciplinare che comprende la salvaguardia del territorio, la socialità, la sicurezza (delle persone e del territorio).

Proposte:

#### **Urbanistica**

Progetto Sarcedo Turistica: ridefinizione dell'accordo con i promotori nel senso di limitare la cubatura al solo recupero dei volumi esistenti (Barcon e Cà Terzà). Siamo aperti a trovare soluzioni alternative anche all'interno di progetti di sviluppo dell'Alto Vicentino.

Revisione del regolamento edilizio nel senso di una semplificazione e miglioramento secondo i principi dello sviluppo sostenibile e di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Stimolare la riqualificazione ed il recupero delle aree dismesse, da destinare preferibilmente a nuove forme di aggregazione sociale.

Incentivare lo smaltimento delle coperture in eternit.

Nelle diverse varianti generali al piano degli interventi, sono stati inseriti bonus per chi riqualifica e costruisce in maniera "ecologica", concedendo premialità volumetriche e riduzione del valore delle perequazioni urbanistiche. Sono stati ridotti gli oneri di costruzione nella zona identificata quale centro storico del Paese.

E' stato incaricato un progettista per lo studio di un regolamento edilizio comunale.

Nelle varianti generali del piano degli interventi, sono stati trovati accordi con privati per la sistemazione di zone degradate da anni: "vulcano", area Via S. Giorgio, "angolo del Cavallino", solo per citare alcuni nodi che hanno trovato una soluzione urbanistica. Inoltre, le varianti hanno soddisfatto

esigenze famigliari, l'applicazione della norma sulle varianti verdi della Regione Veneto, la revisione completa dei vincoli zootecnici. Tramite gli accordi puntuali, si è potuto: acquisire un terreno per la pista ciclabile che collegherà via S. Maria a via Aldo Moro; acquisire un terreno per l'ampliamento del parcheggio delle scuole; acquisizione al demanio stradale di via Zanella (fatto che ha comportato la cessazione di un annoso contenzioso). Pubblicazione del bando per la vendita del lotto di via Morvillo, con criteri premiali per l'assegnazione di punteggio a coppie con ISEE basso. Ricognizione degli standard dell'area artigianale, finalizzata al recupero e valorizzazione dell'area di proprietà comunale: successivamente, tale area è stata assegnata con procedura pubblica realizzando un'entrata, per le casse comunali, di oltre € 150.000 (a fronte di un valore iniziale dell'area pressoché nullo). Il progetto Sarcedo Turistica si è fermato: con i proponenti si è discusso su possibili soluzioni alternative. Per l'edilizia privata è stata iniziata la digitalizzazione delle pratiche in archivio; si è aderito al SUAP di Thiene per le pratiche relative alle imprese; dal 2016 tutte le nuove pratiche devono essere presentate digitalmente; dal 2018 la competenza di valutazione del vincolo ambientale è stata demandata alla Provincia di Vicenza. Completa ricognizione delle normative urbanistiche vigenti nel corso degli anni, al fine di dare certezza delle pratiche presentabili dai cittadini in particolare nell'ambito delle sanatorie.

### **Lavori Pubblici e infrastrutture**

Elaborazione di un piano per l'eliminare le barriere architettoniche sui percorsi urbani e nei locali pubblici anche tramite una commissione, formata da cittadini fruitori anche diversamente abili, che valuti l'effettiva accessibilità delle opere pubbliche esistenti e di nuova realizzazione.

Si sta provvedendo ad incaricare un professionista per la redazione del PEBA (piano per eliminazione delle barriere architettoniche). Tutti i fabbricati comunali in questi 5 anni hanno subito l'eliminazione delle barriere architettoniche e sono divenuti accessibili. In particolare, anche il bagno della pizzeria La Pergoletta verrà adeguato: l'intervento inizierà entro maggio.

Riorganizzazione e manutenzione, tramite un contratto di EPC (Energy Performace Contract), dell'illuminazione pubblica in un'ottica di risparmio energetico e di abbattimento dell'inquinamento luminoso sempre mantenendo la sua importante funzione di sicurezza. **FATTO.** E' stato acquisito il progetto dell'amministrazione precedente PCIL (piano illuminazione pubblica), completamente rivisto, scegliendo l'eliminazione del project. Il piano è stato attuato sostituendo il 70 % delle lampade con nuove lampade led. Con i risparmi di spese conseguenti, si sono sistemate le linee interrato delle vie Schio, A. De Gasperi, Belmonte, Roma e Piazzetta del Cavallino. Oltre alla riduzione della spesa per energia elettrica, vi è stato un minore impatto ambientale e la messa a norma dell'illuminazione stradale. Parte dell'investimento è stato coperto da contributo regionale.

Recupero dei "luoghi della memoria" (via del Molini, Fontanon, fontane a pompa, residuo bellico Via Calcara, altri da individuare).

Tramite un accordo e un contributo economico con la società VI.acqua si sta provvedendo alla manutenzione di 4 pozzi artesiani. Primo passo per restaurare i luoghi storici del Comune.

Studio e realizzazione di un circuito ciclo pedonale con partenza dalla Piazza del Comune e che percorra la zona del Barcon, ripensando anche al traffico automobilistico in quella zona. Realizzati i percorsi permanenti. Prima della fine del mandato la zona sarà completamente con divieto di velocità superiore ai 30 km orari. Si sta provvedendo in accordo con il comune di Zugliano a trovare una soluzione per collegare le due piazze dei paesi con un percorso ciclabile sicuro.

In collaborazione con i comuni limitrofi studiare un percorso ciclo pedonale che coinvolga il bacino dell'Astico.

Vedasi quanto riportato per i percorsi permanenti. Nel 2018, si è ottenuto un contributo di € 100.000 per il miglioramento dei percorsi: progetto realizzato a livello sovracomunale con i Comuni di Zugliano, Chiuppano e Carrè. Inoltre, è stato attuato uno studio di fattibilità intercomunale per la realizzazione di un percorso ciclabile sull'argine del fiume Astico: pur avendo partecipato ad un bando regionale per ottenere un contributo, non siamo risultati vincitori.

Coinvolgimento della cittadinanza per il miglioramento del decoro urbano, affinché i luoghi pubblici tornino ad essere attraenti, sicuri ed utilizzabili da tutti, specialmente dai bambini, dagli anziani e dai portatori di handicap.

Tramite la protezione sociale si è incentivato il lavoro di alcuni volontari per la pulizia del paese.

E' stata istituita la figura della Ispettori ecologici ambientali: un servizio di volontariato volto al controllo ambientale del territorio urbano ed

extraurbano. Si sta studiando l'attivazione del progetto "Adotta un angolo di Sarcedo": cittadinanza attiva che si incarica del mantenimento del decoro e della pulizia di alcune precise zone del paese.

Sono state investite le necessarie risorse, per la sistemazione, nel corso dei cinque anni di mandato, di parchi gioco e relative giostrine destinate agli utenti più piccoli.

Promozione di un concorso di idee per rilanciare le piazze come massima espressione della vita sociale del paese: proposte di riqualificazione urbanistica per la piazza Via Roma e proposte di attività sociali e commerciali per varie piazze del paese (Roma, Anfiteatro, Cavallino, Vellere, Contrà, e altre che si possono immaginare insieme).

Piazza Cavallino è stata completamente sistemata (sostituite la pavimentazione e le luci e restaurata la fontana). Per la rivitalizzazione della piazza del Municipio, negli ultimi due anni sono stati molti gli incontri con i privati proprietari prospicienti la via Roma e la Parrocchia, per trovare una soluzione condivisa attuando un progetto per tutte le realtà che gravitano nella zona. Bozze progettuali e un costante ascolto hanno comportato un accordo con la Parrocchia e con le associazioni combattentistiche (per l'eventuale spostamento del monumento dedicato ai caduti, tema ancora da definire). La maggior parte dei privati coinvolti non ha accettato che l'amministrazione realizzasse una progettazione unitaria, inserendo anche le proprietà private nelle aree dell'intervento. In ragione di questa opposizione, prima della fine del mandato si andrà ad approvare un progetto preliminare che riguarderà solo le proprietà pubbliche e quelle della Parrocchia, per iniziare un percorso che preveda il recepimento di fondi sovracomunali.

L'anfiteatro è stato ristrutturato completamente.

Manutenzione e riqualificazione dell'Anfiteatro. VEDI SOPRA

Recupero/realizzazione di uno o più parchi giochi per i bambini.

VEDI SOPRA. Con le varianti al piano degli interventi, sono state approvati dei progetti che prevedono la realizzazione di aree gioco pubbliche, con oneri a carico di privati, da destinare ai più piccoli cittadini.

Elaborazione di un piano, anche in collaborazione con i privati, per la realizzazione di una struttura per la pratica lo skateboarding.

Sistemazione del palazzetto, come già descritto; sistemazione di marciapiedi di via Monte Ortigara e dell'accesso al Cimitero di Sant'Andrea; realizzazione dell'impianto fotovoltaico alle scuole medie; efficientamento energetico (impianto solare-termico e sostituzione della caldaia) del centro culturale e delle scuole medie; sistemazione del piano nobile di Villa Ca' Dotta; rifacimento dell'impianto semaforico della zona del Cavallino; regimentazione della acque meteoriche di via Braglio, con realizzazione del pozzo perdente e griglia di raccolta dell'acqua; numerosi i contributi ottenuti in 5 anni: su quasi un milione di euro, spiccano in particolare 300.000 € per l'antisismica delle scuole medie, 100.000 € per i percorsi permanenti (come detto), installazione gratuita di colonnine elettriche (inizio lavori a maggio), 100.000 per il PCIL.

In una politica di visione generale del futuro, sono stati investite risorse per realizzare progetti e studi di fattibilità: da citare lo studio per la realizzazione della pista ciclabile in via Ca' Fusa, della pista in via Schio e la messa in sicurezza via Belmonte e via San Giuseppe. La necessità di avere dei progetti e degli studi pronti, pur in assenza di immediato avvio di lavori ed interventi, si è resa necessaria per poter partecipare a bandi e selezioni per contributi aventi tempi ristrettissimi per la presentazione delle candidature (vedasi ad esempio il contributo a fondo perduto, ottenuto dalla Provincia di Vicenza, per la messa in sicurezza di via Bassano del Grappa).

Particolare attenzione è stata data alle manutenzioni degli immobili e proprietà comunali, rese necessarie da anni di mancati interventi.

E' stata eseguita la verifica strutturale delle scuole primarie (verifica anti sfondellamento dei solai).

Investimento di € 30.000 per la sostituzione del forno e la sistemazione del caminetto della pizzeria La Pergoletta.

Restauro e pulizia dei due monumenti ai caduti situati nella piazza del Municipio.

## **Ambiente**

Promuovere e incentivare pratiche di efficienza e di risparmio energetico negli edifici pubblici e privati, con lo sviluppo di piani per l'energia sostenibile, incentivando l'impiego di energie rinnovabili.

Promozione e sostegno all'uso di piatti e bicchieri non di plastica durante gli eventi paesani. Questo consentirà di risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti e di creare una sensibilità popolare sull'argomento. **FATTO**

Contrasto all'abbandono selvaggio dei rifiuti, con speciale attenzione ai rifiuti pericolosi, come l'amianto, incentivandone il corretto smaltimento e supportando le azioni di pulizia da parte dei gruppi e associazioni di volontariato. **FATTO. Con il costante controllo del territorio, con l'introduzione della figura della Ispettore ecologico ambientale e con l'acquisto di telecamere mobili. Nel 2018 la Regione Veneto ha assegnato un contributo per il miglioramento dell'accesso dell'ecocentro e l'acquisto di telecamere mobili per la sorveglianza del territorio per l'abbandono dei rifiuti.**

Promuovere e incoraggiare l'adozione di 'buone pratiche' di sostenibilità ambientale come l'autoproduzione alimentare con gli orti sociali ed il recupero di quelli abbandonati (ad es. corsi di orticoltura). **Si è aderito a campagne nazionali e internazionali (mi illumino di meno, puliamo il mondo, progetto riusalo) che vedevano la sensibilizzazione, anche dei cittadini più piccoli, sul tema del rispetto dell'ambiente.**

**Nel 2019 è stato pubblicato un bando per l'assegnazione di un contributo a tantum per la sostituzione di caldaie.**

Valutazione di tutti gli acquisti di beni dell'Amministrazione sulla base del loro impatto ambientale. **FATTO. Si è venduto un veicolo altamente inquinante di proprietà comunale ed acquistata una bici elettrica utilizzata dai dipendenti e amministratori per brevi spostamenti nel territorio comunale.**

Miglioramento del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti (obiettivo arrivare all' 80%), in particolare la frazione di umido.

**Si è provveduto alla realizzazione di modifiche alla raccolta differenziata stradale dei rifiuti: si è introdotta la raccolta porta a porta della carta mediante apposito contenitore, si è introdotto il kit per la raccolta delle siringhe, si è variato il sistema della raccolta dell'umido, si è ottimizzata la raccolta del vetro e della plastica, sono stati aumentati i contenitori all'ecocentro, la raccolta di ramaglie è stata svolta con container allocati nel territorio. Si è proseguita la pratica di raccolta di carta e ferro e manutenzione del verde mediante convenzionamento con associazioni locali. Si è aderito allo Sportello Energia, sensibilizzando la cittadinanza sul risparmio energetico, agevolando gruppi di acquisto per l'acquisto di impianti di energie rinnovabili e sono state acquistate due colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Si è aderito al Protocollo provinciale per la raccolta dei rifiuti agricoli. Dopo anni di rinvii da parte della precedente Amministrazione, sblocco della situazione di degrado di una azienda sita in via Europa: il Comune si è sostituito all'inerzia del privato, smaltendo i rifiuti pericolosi stoccati all'interno dell'immobile, e chiedendo il rimborso delle spese sostenute.**

**Definitivo intervento risolutore per il superamento delle problematiche relative all'allaccio al depuratore, gestito da Vi.Acqua, da parte di una azienda attiva sul territorio.**

**Da sottolineare l'impegno a riguardo alla tematica della discarica CORSEA. Dopo l'abbandono dei gestori, il Comune, di concerto con Provincia ARPAV e Regione, si è attivato per tutelare l'ambiente e le falde evitando il disastro ambientale soprattutto nei periodi di intense precipitazioni (anche grazie al sostegno di altre 40 amministrazioni comunali). Attualmente la situazione è sotto controllo e si sta attendendo dalla Provincia di Vicenza un progetto definitivo per la messa in sicurezza dell'area. La rilevanza del potenziale danno ambientale causato dalla discarica CORSEA era tale che persino il Parlamento ne ha trattato all'interno della relazione annuale sulle eco-mafie.**

**Si è modificato il regolamento del pagamento della TARI prevedendo delle tariffe agevolate per i nuclei familiari in cui siano presenti persone con disturbi d'incontinenza (certificati) o soggetti tutelati dalla legge 104.**

**Si sono costantemente prodotte serate informative e divulgato campagne per la riduzione della produzione di rifiuti e l'ottimizzazione della raccolta differenziata.**

## **Viabilità**

Mantenimento dell'efficacia della rete stradale con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire la sicurezza nelle strade.

Sistemazione viabilità zona scuole.

**FATTO. Con l'accordo con un privato si è realizzato un nuovo parcheggio per le scuole e la messa in sicurezza dei percorsi per gli alunni.**

Messa in atto del piano di piste ciclo- pedonali.

Impegno a sollecitare e controllare le opere di mitigazione ambientale relative alla Superstrada Pedemontana Veneta.

Dal primo giorno del mandato è divenuto preminente il controllo del cantiere e della viabilità attorno alla Pedemontana. Numerose sono state le iniziative per mettere al corrente i cittadini della situazione. Con il commissario straordinario si erano concordate ulteriori opere compensative (pista ciclabile su via Casoni e via Salbega, illuminazione e pista ciclabile di via Quartieri). Dopo le modifiche dovute alla sostenibilità del progetto, tali opere sono state cancellate dalla Regione Veneto. Per intervenire politicamente, l'amministrazione ha approvato un ordine del giorno, invitando, tra le altre sollecitazioni, la Regione Veneto a mantenere la gratuità dell'accesso alla Pedemontana ai residenti (a tutt'oggi agevolazioni eliminata dal piano finanziario da parte della Regione).

Proporre alla Provincia le soluzioni più idonee per mettere in sicurezza la Vecchia Gasparona, anche in previsione del maggiore traffico in quanto viabilità alternativa alla SPV pagamento. Fatto.

Come già ricordato, è stato concesso un contributo di 100.000 € per la viabilità ciclabile in Via Bassano del Grappa.

Messa in sicurezza delle fermate degli autobus.

Si è attivata la richiesta per richiedere all'ente gestore di realizzare le pensiline per la protezione degli utenti.

Messa in sicurezza dell'attraversamento verso il Centro Parrocchiale Don Armado Zenare e quello in Via S. Maria (non corrisponde a ribasso del marciapiede).

Vedasi quanto proposto per la piazza del Municipio per il primo punto. FATTO per quanto riguarda la seconda situazione viaria.

Posizionamento di dissuasori di velocità lungo la direttrice Montecchio Prec.- Sarcedo.

Proposta di convenzione con FTV per un abbonamento semestrale/annuale per i trasferimenti di tutti i cittadini all'interno dei confini comunali.

Negli anni, numerosi sono stati gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza stradale. Sistemazione di Via Veneto, messa in sicurezza dell'incontro tra via S. Maria e Via Madonnetta, dossi in Via S. Giuseppe e Via Madonnetta, piattaforma di via S. Maria, passaggio pedonale all'altezza del Cimitero di S. Maria.

Prossimi interventi: realizzazione della pista ciclabile in via Bassano del Grappa; estensione dell'illuminazione pubblica alle vie Casoni e San Pietro; realizzazione di dossi rallentatori nelle vie Casoni, Salbega e Villa Capra; nuova asfaltatura di alcune strade comunali, inclusa via Roma.

Resta ferma la posizione dell'Amministrazione nell'evitare che via Europa e via Asiago divengano strade inserite nel progetto "Bretella est" di Thiene.

Approvato il Piano neve.

### **Sicurezza - Videosorveglianza**

Accordo con la polizia locale e i carabinieri per l'incremento delle ore di pattugliamento diurno e notturno per prevenire i reati. Promuovere l'organizzazione di serate ed eventi informativi da parte delle Forze dell'Ordine e Associazioni consumatori per la difesa e l'autotutela del cittadino.

Progetto per il posizionamento, in punti strategici del paese di telecamere per la videosorveglianza per aumentare la sicurezza dei cittadini ed eliminare l'incivile abitudine dell'abbandono dei rifiuti. Fermo restando il rispetto massimo della privacy dei tanti cittadini onesti di Sarcedo.

Il progetto nasce nel 2015. Sono stati installati nel corso degli anni 5 punti di controllo fissi e mobili per la viabilità e per la sicurezza urbana. I punti riguardano le scuole, le piazze principali e tratti viari a densa intensità di traffico. Costante è stato il collegamento e il dialogo con le forze dell'ordine nella normale amministrazione fatta di controlli e presidi. E' stato gestito in sinergia con le forze dell'ordine, per evitare situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, un fatto di cronaca avvenuto sul territorio comunale. E' stata attività una campagna con gli anziani per evitare i furti (vi è stata un incontro tra carabinieri e gruppo "età serena a riguardo).

### **Gestione economica/finanziaria (bilancio)**

I continui drastici tagli ai trasferimenti da parte dello Stato hanno messo e continuano a mettere in seria difficoltà i comuni italiani. Diventa perciò estremamente importante una attenta analisi e razionalizzazione delle spese della parte corrente ed una sempre maggiore precisione nelle previsioni delle entrate. Prioritario diventa il costante monitoraggio degli scostamenti tra previsioni e consuntivi delle entrate e delle spese nel corso dell'anno. Alcune risorse potrebbero essere liberate, in prospettiva, da una aggregazione con i comuni limitrofi che consenta un'ottimizzazione delle risorse destinate all'erogazione dei vari servizi.

Altre risorse possono essere liberate dall'ottimizzare ulteriormente il sistema di smaltimento rifiuti, mantenendo l'attuale modalità che si è rivelata un'ottima soluzione per la diminuzione del rifiuto indifferenziato, che è la frazione più costosa da smaltire e da una attenta analisi dalla partecipazione ai diversi Consorzi.

Il finanziamento di nuovi progetti, compatibilmente con il Patto di Stabilità, potrà avvenire con risorse proprie dell'ente oppure, tramite appositi piani, con contributi provenienti da entità sovracomunali (Regione, Stato o Comunità Europea).

Rimane prioritario, in ogni modo, mantenere la quantità e la qualità dei servizi erogati attualmente e se possibile anche ampliarli.

Dopo una prima fase di analisi della situazione lasciata dall'Amministrazione uscente e di presa di coscienza della realtà, intendiamo arrivare progressivamente alla realizzazione del bilancio partecipativo, anche mutuando l'esperienza da altri comuni che hanno già fatto questo percorso di coinvolgimento della comunità.

**Negli anni vi è stata una attenta valutazione delle spese comunali. Ogni anno si sono spese le risorse finanziarie stanziare nel bilancio di previsione, attivando il maggior numero di servizi ed interventi previsti, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche.**

**Si è mantenuta la promessa di ridurre l'indennità della Giunta; dal secondo anno di mandato si è approvato il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.**

**Per un solo anno, il Consiglio comunale ha dovuto applicare la TASI per mantenere invariati i servizi resi alla cittadinanza: successivamente, tale tassa è stata abrogata. Son stati potenziati i controlli sul versamento dell'IMU e della TARI.**

**Turn over del personale nel limite massimo consentito dalla legge.**

### **Sviluppo economico – Innovazione - Rapporti intercomunali e sovracomunali**

Tra compiti principali di un'amministrazione locale, nei confronti del mondo economico c'è quello di conoscerlo, ascoltarlo, coinvolgerlo. Il ruolo dell'amministrazione comunale quindi diviene importante per creare connessioni, ponti, per facilitare la condivisione e la partecipazione attiva e responsabile. In questi ultimi anni, complice la crisi, si è andata diffondendo una diversa concezione del valore: lo sviluppo non passa per un insostenibile aumento delle quantità (di merci e consumi) ma per un cambiamento di **sistema in cui siano le qualità ad emergere.**

Questo concetto non può che ripartire dai territori: la bellezza di un luogo e la sua unicità, il fare bene e bello, l'innovazione e la soluzione dei problemi.

La crescita di un territorio, per essere una crescita che porta benessere, deve essere intelligente, sostenibile e inclusiva. È necessario focalizzarsi su ciò che crea lavoro: il consumo di territorio e la costruzione di bruttezze non sono più sostenibili.

C'è bisogno di un'**alleanza per lo sviluppo tra le categorie economiche e le parti sociali** dove il Comune ha il ruolo di catalizzatore e di animatore.

Sono necessarie poi **dimensioni territoriali adeguate** e identità territoriali per essere competitivi ed attrattivi, anche di finanziamenti comunitari. È perciò necessario iniziare a ragionare di aggregazioni e reti di comuni. Investire nello sviluppo non significa fare una scelta a discapito del sociale (non è "o uno o l'altro") perché il risultato degli investimenti nello sviluppo economico è avere poi le risorse per sostenere il sociale.

Proposte:

### **Attività Produttive**

Istituire la Consulta delle attività produttive, commerciali, agricole e della libera professione.

La Consulta come luogo di ascolto e accoglienza, non solo dei problemi ma anche di idee e proposte, e di confronto. **FATTO**

Snellimento delle pratiche burocratiche per l'avvio, il mantenimento e lo sviluppo delle attività produttive.

Avviare una seria lotta all'abusivismo e alla concorrenza sleale. **FATTO**

Organizzare una Sportello Impresa, riferimento unico per l'imprenditore, aperto con orari che facilitino chi lavora, a servizio delle imprese e di chi vuole fare impresa. La nostra intenzione è facilitare e accompagnare i cittadini che hanno un qualsiasi bisogno nel settore delle attività produttive mettendo a disposizione del personale, già operante presso il nostro Comune, che opportunamente formato può aiutare con informazioni, indirizzi e notizie, anche in collaborazione con le associazioni di categoria e i vari enti di riferimento, con una funzione di sostegno e orientamento, oltre che funzionare anche da antenna per le problematiche del settore produttivo.

Promozione dell'incontro costante e sinergico tra la scuola e l'impresa.

Creazione di bacheche comunali sia telematiche che reali posizionate nei luoghi di incontro per dare visibilità alle attività artigianali, commerciali e industriali.

Valutare quali semplificazioni sono possibili e come il Comune può agire per facilitare lo smaltimento/riutilizzo dei rifiuti delle aziende.

Promuovere stage per i ragazzi di Sarcedo, anche non attinenti al percorso di studio, all'interno delle aziende/uffici di Sarcedo. **FATTO**

Revisione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) con l'Amministrazione disponibile ad sostenere progetti di efficientamento energetico nelle aziende.

Ricerca agevolazioni nell'acquisto di energia da parte delle Ditte di Sarcedo che non aderiscono ad alcun consorzio di acquisto. **FATTO**

Mettere a disposizione di giovani con buone idee e pochi soldi (fare un bando) alcuni locali del comune o presi in comodato dal comune per farci delle "botteghe".

Promuovere un fondo di rotazione comunale (o sovracomunale quando ci sarà l'associazione dei comuni) che finanzia i piccoli investimenti per idee buone e innovative (prestito)

Promuovere il distretto dei creativi: individuare aree dequalificate da destinare alla realizzazione di spazi di co-working in cui vengano messe in relazione le varie competenze del mondo del lavoro e della scuola.

**Sono state sostenute le iniziative, lanciate dai rappresentanti di categoria, relative alle buone pratiche, agli stage per gli studenti e alla concorrenza sleale. Sia per quanto riguarda l'ambito sociale (persone disagiate e disoccupate), che per il lavoro giovanile il Comune di Sarcedo ha fatto rete con gli Enti sovracomunali preposti a sviluppare questi aspetti. Sono state realizzate agevolazioni e facilitazioni della catena produttiva delle aziende, anche tramite varianti urbanistiche puntuali, richieste dalle stesse, per l'ampliamento o il riammodernamento delle strutture al fine di semplificare e ottimizzare i cicli produttivi.**

## Commercio

I negozi sono luoghi d'incontro e i commercianti sono delle ottime antenne per l'ascolto dei clienti/ cittadini. Per questo ci impegniamo nel dar loro cura e attenzione per fare in modo che i piccoli negozi possano contribuire a costruire il tessuto sociale del paese attraverso:

protezione dalla pressione commerciale esercitata dalla grande distribuzione;

promozione e rivalutazione del piccolo commercio locale, anche attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche, e orientamento della popolazione all'acquisto locale

avvio di un piano marketing comunale;

**Assieme ai comuni di Breganze e Zugliano, si sta studiando la possibilità di istituire un Distretto del commercio sovracomunale, per consentire, sia ai comuni coinvolti che alle aziende del territorio, di avere dei vantaggi, potendo anche partecipare a bandi specifici per l'innovazione della propria attività.**

realizzazione di percorsi di mobilità interna (vedi proposta convenzione con FTV)

realizzazione del gruppo di lavoro commercianti- cittadini-esperti, all'interno della Consulta per lo sviluppo economico, per la realizzazione di programmi per la riqualificazione ed espansione del tessuto commerciale.

## Agricoltura

La terra non è una risorsa infinita: il territorio verde e agricolo che ci rimane, lo dobbiamo conservare e proteggere. È necessario per questo che l'attività agricola sia un'attività che produce un reddito soddisfacente incentivando e salvaguardando le produzioni agricole e gli allevamenti attraverso: la promozione dei prodotti locali anche tramite convenzioni con Enti fieri e manifestazioni locali per agevolare la presenza delle aziende del nostro comune.

la promozione della filiera corta e dei punti vendita farmers market (vedi ricerca di Veneto Agricoltura "Farmers Market in Veneto");

promozione di una rete dei comuni limitrofi interessati a dare vita alla rete dei comuni a chilometro zero;

la promozione di attività nelle scuole per valorizzare le potenzialità del mondo agricolo e per recuperare la valenza culturale del mondo agricolo.

Incentivare il recupero e di aree rurali e l'insediamento dei giovani imprenditori agricoli, anche attraverso l'informazione delle possibili risorse Regionali (ex PSR).

**E' stata fatta una ricognizione di tutti gli allevamenti presenti nel territorio comunale, al fine di rivedere anche i vincoli esistenti e per favorire un migliore utilizzo urbanistico del territorio, anche per gli altri privati. E' stato attivato il mercato agricolo, come punto fondamentale di pubblicità dei prodotti della terra, sostegno all'agricoltura e rilancio della piazza.**

## Turismo

Il nostro paese è collocato nella fascia collinare pedemontana che è il cuore della Regione Veneto. Una zona caratterizzata da piacevoli paesaggi e storiche ville dove trascorrere momenti rilassanti e godere la vita di campagna. Luoghi che si prestano a piacevoli passeggiate e giri in bici. Teatro della Grande Guerra, di cui tutt'oggi conserva indelebili i segni e le testimonianze e di cui nei prossimi tre anni si ricorda il centenario. Una terra di sapori con i tanti prodotti locali.

Per valorizzare la ricchezza culturale enogastronomica ed ambientale si devono ampliare le poche strutture ricettive esistenti e crearne di nuove per il turismo rurale, escursionistico e naturalistico. Proponiamo di:

- promuovere e sostenere azioni intersettoriali per qualificare l'offerta locale e rafforzare l'identità culturale, anche a livello sovracomunale.

- evidenziare le opportunità finanziarie in questo settore (misura 313 Reg CE 1698/05, PSR Veneto e successive) e indirizzare i nuovi possibili imprenditori del settore nel potenziamento dell'informazione e dell'integrazione dell'offerta turistica.

- entrare nei vari circuiti turistico-enogastronomici e sportivi sovracomunali. Incentivare percorsi che colleghino le varie strutture ricettive presenti nel territorio.

- ricercare e proporsi come partner nelle iniziative collegate alle celebrazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale.

**L'investimento principe, nato nel 2017, è la realizzazione dei percorsi permanenti e l'attuazione della SARCEDO CARD, con una sinergia tra Amministrazione, Gruppo Podisti "Il Sorriso" e 11 attività produttive, per valorizzare il territorio e prodotti locali. Si è costantemente agito per inserire il Comune di Sarcedo in circuiti sovracomunali di turismo.**

## Rapporti intercomunali e sovracomunali

Che lo sviluppo riparta dal territorio è una conseguenza dei processi di globalizzazione, ma i nostri piccoli comuni diventano sempre più "periferici" ed "invisibili" incapaci di dare risposte adeguate alle necessità dei problemi, oggi e nel futuro.

I problemi si governano sul territorio e i sindaci hanno il potere di condizionare il futuro, perché le economie cercano i territori, cercano alcune variabili, localizzate, per la loro competitività (infrastrutture, capitale umano, servizi avanzati, aree produttive di qualità, servizi pubblici, carico tributario, clima sociale...) che solo il territorio può offrire. Sono però necessarie **dimensioni territoriali adeguate**.

La riorganizzazione territoriale: perché scegliere di stare insieme?

1. per il governo delle funzioni amministrative: costa meno, funziona meglio;

2. per lo sviluppo del territorio: per contare di più, per generare l'identità distintiva del territorio, per affrontare i problemi e le sfide in partenariato con il sistema territoriale, per essere protagonisti nelle politiche di programmazione comunitaria.

(Vedi: Europa 2020 – PNR Programma Nazionale di Riforma - legge Delrio – DGR n. 1417 del 6/8/2013 sul riordino territoriale)

Proponiamo di avviare un percorso di studio e valutazione con i comuni limitrofi al fine di programmare la riorganizzazione territoriale in senso sovracomunale. Istituire una figura all'interno della struttura comunale, sempre in un'ottica di rete sovracomunale, che specificatamente si occupi di ricercare e studiare finanziamenti europei (nuova programmazione 2014/2020).

Dal primo giorno del mandato, l'Amministrazione ha iniziato un percorso per la valorizzazione dei legami con altri Enti comunali, sovracomunali, partecipati e altre Istituzioni, il tutto volto a massimizzare i benefici, per la cittadinanza locale, derivanti dall'aumento dei servizi resi, in collaborazione con altri Enti, a parità di tassazione locale.

Questa collaborazione ha comportato, in tutti i settori e referati, vantaggi quali:

- ottenimento di contributi straordinari (vedasi contributo dell'ATO Bacchiglione di € 20.000 per spese legali sostenute in merito a CORSEA);
- risoluzione dell'emergenza ambientale CORSEA;
- accordi con Comuni contermini per l'attivazione di servizi, la sottoscrizione di convenzioni (accordo con il Comune di Zugliano per la realizzazione di atti amministrativi comuni), l'adesione a progetti di interesse sovracomunale e/o nazionale per tematiche culturali, ludiche, sociali;
- sburocratizzazione dei servizi comunali (adesione alla Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Vicenza);
- adozione di atti politici per il sostegno ad iniziative di altri Enti (ad esempio blocco del progetto di ricerca geotermica in Comune di Montecchio Precalcino);
- svolgimento di un ruolo da protagonisti nella fusione e gestione delle Aziende partecipate (consigliere nel CdA di Astico impianti);
- coinvolgimento in importanti eventi sportivi di interesse sovracomunale (ad esempio giro d'Italia dilettanti);
- recepimento di proposte da Enti terzi (proposta dall'Istituto di Credito Banca San Giorgio Quinto Valle Agno per mutui agevolati per i residenti nel Comune e proposta assicurativa agevolata per i residenti per i danni derivanti da furto e agenti atmosferici);
- sostegno ai risparmiatori truffati dalle Banche.

#### ULTERIORI TEMI E PROGETTI SVILUPPATI

Modifica dello Statuto comunale con il reinserimento della possibilità di consultazioni referendarie locali.

Approvazione del nuovo Regolamento per il conferimento delle benemeritenze civiche e della cittadinanza onoraria.

Prosecuzione dell'organizzazione del raduno della sezione di Vicenza degli Alpini.

Adesione al "Progetto Terreferme", al "Progetto Ci sto? a fare fatica!", al "Progetto Social Day", e alla Campagna Riparte il futuro.

Commemorazione del ritorno in patria del soldato Giuseppe Chemello.

Modifica del Regolamento per la concessione del patrocinio comunale con l'inserimento dell'obbligo di dichiarare il ripudio del fascismo.

Intitolazione della sala polifunzionale a Giorgia Bernadele.

Sostegno al progetto di autonomia differenziata per la Regione Veneto.

Acquisizione dell'intera proprietà dell'abitazione residenziale di via Cavallarana.

Individuazione della possibilità di celebrazione dei matrimoni civili in sedi extra-comunali.

Dal 2018 viene rilasciata la carta d'identità elettronica (CIE).

Nel primo semestre 2019 verrà completato il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.).

#### Personale:

Non sussiste una chiara ed esplicita indicazione di tale voce tra gli obiettivi inseriti nel programma di mandato. Si evidenzia, tuttavia, che:

	2014	2018
Razionalizzazione dotazione organica	Dipendenti in servizio: n. 22	Dipendenti in servizio: n. 18
Spesa per il personale	870.928,45	817.633,19

(N.B.: il dato relativo all'anno 2018 si riferisce alla spesa stimata, non essendo stato approvato il rendiconto 2018)

#### Lavori pubblici:

PRINCIPALI INTERVENTI 2014-2018	ATTO	STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE STABILI	Programmato GC 8/2014	REALIZZATO
PISTA CICLABILE SCUOLE	Programmato GC 15/2014	in corso
PICIL: adeguamento ed efficientamento della pubblica illuminazione	Programmato GC 40/2014	REALIZZATO
riduzione consumi palazzina socio-culturale "padrea Maccà" - DGRV n.1189 del 15/07/2014 - CT + FV SOCIALE	Programmato GC 85/2014	REALIZZATO
Efficientamento Energetico PAR-FSC Veneto2007 - DGRV n.1421 del 05/08/2014 - FV SCUOLE MEDIE	Programmato GC 64/2014	REALIZZATO
interventi edilizia scolastica - DGRV n.158 del 10/02/2015 - SCUOLA MEDIA	Programmato GC 19/2015	in corso
interventi edilizia scolastica - DGRV n.158 del 10/02/2015 - SCUOLA ELEMENTARE	Programmato GC 20/2015	adesione al bando, ma non finanziato
IMPIANTI SPORTIVI LND - Lega Nazionale Dilettantistica calcio	Programmato GC 65/2015	in corso
PIANO DI SICUREZZA STRADALE piazza Cavallino - piastra Santa Maria	Programmato GC 73/2015	REALIZZATO
Abbattimento barriere architettoniche	Programmato GC 128/2015	REALIZZATO
Pista ciclabile via Santa Maria / Aldo Moro	Programmato	in corso

	GC 135/2015	
MANUTENZIONI MARCIAPIEDI	Programmato GC 152/2015	REALIZZATO
PIANO DI SICUREZZA: VIA VENETO	Programmato GC 152/2015	REALIZZATO
COMPLETAMENTO CIMITERO MADONNETTA	Programmato GC 19/2016	in corso
pista ciclo pedonale - via Bassano del Grappa	Programmato GC 6/2017	in corso
interventi viabilità: asfaltature, dossi, passaggi pedonali	Programmato GC 73/2018	in corso
parcheggio istituti scolastici	Programmato GC 74/2018	in corso
Ca' Dotta: sistemazione piano nobile	Programmato GC 78/2018	in corso
pista ciclo pedonale - via Granezza	Programmato GC 81/2018	da finanziare
biblioteca all'aperto	Programmato GC 103/2018	da finanziare
Riqualificazione urbana piazza del Capoluogo		in corso

### Manutenzioni straordinarie:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA POLIFUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rifacimento pavimentazione in parquet</li> <li>• sostituzione serramenti</li> </ul>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento magazzino per le Associazioni</li> <li>• ampliamento archivio nel sotto portico</li> </ul>
CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA via Madonnetta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• manutenzione straordinaria</li> <li>• riomologa campo sintetico</li> </ul>
PATRIMONIO COMUNALE	<p style="text-align: right;">Realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituzione impianto semaforico del Cavallino</li> <li>• sostituzione attrezzi e giochi dei parchi pubblici</li> <li>• manutenzione straordinaria ascensore della sede municipale</li> <li>• sostituzione del generatore di calore della sede dell'UTC</li> <li>• adeguamento CT degli stabili comunali con telecontrollo</li> <li>• nuovo generatore di calore a condensazione multistadio per la scuola secondaria</li> </ul>

- di via Vecellio
- segnaletica stradale e cartellonistica
- sistemazione fontana del Cavallino
- sistemazione monumento dei Caduti

### Gestione del territorio:

PRINCIPALI INTERVENTI 2014-2018	ATTO
variante alle Norme Tecniche Operative	CC 02/2015 - adozione CC 32/2015 - approvazione
Regolamento Pubblicità	CC 57/2015 - approvazione CC 09/2016 - rettifica
5^ variante al Piano degli Interventi (cartografica)	CC 09/2015 - adozione CC 33/2015 - approvazione
6^ variante al Piano degli Interventi	CC 60/2015 - adozione CC 19/2016 - approvazione
adeguamento vincoli cimiteriali	CC 18/2016
7^ variante al Piano degli Interventi (cartografica)	CC 38/2018 - adozione
redazione parametri perequazione	CC 48/2018
8^ variante al Piano degli Interventi	documento preliminare del sindaco
ampliamento della copertura in banda larga tramite fibra ottica (OpenFiber)	GC 25/2017
PUA "De Gasperi" in via F. Morvillo: bando sociale	GC 88/2018

### Edilizia Privata – atti rilasciati:

	2014	2015	2016	2017	2018
agibilità	36	/	/	/	/
Attività Edilizia Libera / pareri	54	20	27	6	9
aut. pubblicitarie / commerciali	14	15	15	19	39
AUA, aut. BB.AA. / semplificata	39	27	47	39	12
DIA / SCIA / CILA	88	119	147	120	111
Permessi di Costruire	44	38	49	37	30

### Ciclo dei rifiuti:

Obiettivi	2014	2017
-----------	------	------

Percentuale raccolta differenziata rifiuti	72,2%	73,4%
--	-------	-------

Fonte: dati ufficiali ARPAV ([http://www.arpa.veneto.it/rifiuti/htm/banca\\_dati\\_ru.asp](http://www.arpa.veneto.it/rifiuti/htm/banca_dati_ru.asp))

NB: il 2018 non è ancora rendicontato

### Istruzione e cultura:

Obiettivi	a.s. 2014/15	a.s. 2018/19
Sevizio Mensa scolastica	Utenti n. 198	Utenti n. 265
Servizio Trasporto scolastico	Utenti n.112	Utenti n. 82
Servizio doposcuola	Utenti n. 18	Utenti n. 12

### Sociale:

Obiettivi	2014	2018
Ore di assistenza domiciliare (ad anziani, a diversamente abili, ecc.)	1725	1399
Conferma convenzioni per sostegno servizio asili nido	Programmata	Realizzata
Attuazione (anche in collaborazione con l'ULSS 4) di un'organizzazione destinata alla formazione della "Cultura di prevenzione", con utilizzo anche della Cà Dotta.	Programmata	Realizzata ("Guadagnare salute", ecc.)

### Turismo:

PRINCIPALI INTERVENTI 2014-2018	ATTO	STATO
POR-PSR: sistemazione dei percorsi esistenti tra l'Astico e l'Igna	Programmato GC 23/2018	in corso
percorsi stabili permanenti – convenzione con Associazione e Parrocchia	Programmato GC 137/2018	REALIZZATO

### **3.1.2 Controllo strategico:**

Ai sensi dell'art. 147-ter, del TUEL, le attività di controllo strategico non sono applicabili a questo Ente (popolazione inferiore ai 15.000 abitanti).

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

Con apposita delibera annuale di Giunta comunale si è approvato il PEG, con assegnazione delle risorse e degli obiettivi ai Responsabili di Settore.

Il PEG, adottato conseguentemente all'approvazione del DUP e del bilancio comprende le schede relative all'attribuzione delle risorse finanziarie assegnate a ciascun settore e delle schede relative agli obiettivi dei settori funzionali nei quali è suddivisa l'organizzazione interna del Comune, obiettivi che, con successivi provvedimenti, possono essere integrati/modificati/sviluppati sempre in coerenza con il PEG contabile.

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, si tiene conto anche:

- dell'incidenza di fattori esterni al raggiungimento degli obiettivi;
- della modifica in itinere di progetti ed obiettivi in particolare su indicazioni, alle volte solo verbali, degli Amministratori;
- dell'incidenza di fattori interni quali assenze per aspettativa, mobilità, modifiche organizzative;
- di modifiche normative che hanno posticipato i termini per alcuni adempimenti.

La valutazione permanente dei Responsabili titolari di posizione organizzativa viene effettuata sulla base del raggiungimento o meno degli obiettivi assegnati. Conseguentemente viene erogata l'indennità di risultato.

### 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

SOCIETA'	% di partecipazione
VIACQUA SPA .	1,025
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	2,665
IMPIANTO ASTICO S.R.L.	5,213

In primis si evidenzia che le partecipazioni del Comune di Sarcedo all'interno delle società partecipate sono di piccole entità.

La legge di stabilità 2015 (L.190/2014) ha imposto a regioni, province, enti locali, camere di commercio, università ed autorità aeroportuali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società partecipate che possa produrre risultati già entro la fine dell'anno 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31/12/2015.

Per quanto sopra il Comune di Sarcedo ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.04.2015 ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.04.2016 ad oggetto "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12.04.2017 ad oggetto "Aggiornamento al Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 175/2016";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 04.08.2017 ad oggetto: Bilancio consolidato 2016. Individuazione degli enti, aziende e società da includere nel "gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Sarcedo" e nel "perimetro di consolidamento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.. 24, D.LGS. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ricognizione partecipazioni possedute";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.09.2017 ad oggetto "Approvazione del bilancio consolidato anno 2016".
- deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 18.07.2018 ad oggetto: Bilancio consolidato 2017. Individuazione degli enti, aziende e società da includere nel "gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Sarcedo" e nel "perimetro di consolidamento";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27.09.2018 ad oggetto "Approvazione del bilancio consolidato anno 2017".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2018 ad oggetto "Piano di razionalizzazione 2018 delle società pubbliche".

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.031.724,08	3.136.328,33	3.174.221,46	3.095.463,55	3.046.298,27	0,48 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	242.035,80	372.240,68	445.811,35	417.400,35	197.553,00	-18,37 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	3.273.759,88	3.508.569,01	3.620.032,81	3.512.863,90	3.243.851,27	-0,91 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.833.483,65	2.803.277,27	2.692.217,06	2.631.181,23	2.632.626,75	-7,08 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	93.960,91	368.031,50	784.885,13	514.069,81	223.486,78	137,85 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	414.004,72	236.735,73	103.531,36	90.990,70	92.516,64	-77,65 %
TOTALE	3.341.449,28	3.408.044,50	3.580.633,55	3.236.241,74	2.948.630,17	-11,75 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	310.610,66	410.570,78	484.586,59	468.542,92	440.864,28	41,93 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	310.610,66	410.570,78	484.586,59	468.542,92	440.864,28	41,93 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.031.724,08	3.136.328,33	3.174.221,46	3.095.463,55	3.046.298,27
Spese titolo I	2.833.483,65	2.803.277,27	2.692.217,06	2.631.181,23	2.632.626,75
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	414.004,72	236.735,73	103.531,36	90.990,70	92.516,64
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	166.029,55	141.365,63	155.482,27	164.662,68
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-215.764,29</b>	<b>262.344,88</b>	<b>519.838,67</b>	<b>528.773,89</b>	<b>485.817,56</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	242.035,80	372.240,68	445.811,35	417.400,35	197.553,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>242.035,80</b>	<b>372.240,68</b>	<b>445.811,35</b>	<b>417.400,35</b>	<b>197.553,00</b>
Spese titolo II	93.960,91	368.031,50	784.885,13	514.069,81	223.486,78
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>148.074,89</b>	<b>4.209,18</b>	<b>-339.073,78</b>	<b>-96.669,46</b>	<b>-25.933,78</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	189.435,73	506.489,20	295.428,03	238.862,04
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>148.074,89</b>	<b>193.644,91</b>	<b>167.415,42</b>	<b>198.758,57</b>	<b>212.928,26</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.971.064,37	3.214.013,30	3.514.643,62	3.261.874,42	3.274.781,06
Pagamenti	(-)	3.129.516,73	3.238.531,21	3.552.753,12	3.231.475,00	3.035.378,30
Differenza	(=)	-158.452,36	-24.517,91	-38.109,50	30.399,42	239.402,76
Residui attivi	(+)	613.306,17	705.126,49	589.975,78	719.532,40	409.934,49
FPV Entrate	(+)	0,00	355.465,28	647.854,83	450.910,30	403.524,72
Residui passivi	(-)	522.543,21	580.084,07	512.467,02	473.309,66	354.116,15
Differenza	(=)	90.762,96	480.507,70	725.363,59	697.133,04	459.343,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	141.365,63	155.482,27	164.662,68	177.750,81
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	506.489,20	295.428,03	238.862,04	548.048,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-67.689,40	-191.865,04	236.343,79	324.007,74	-27.053,61

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Parte vincolata		0,00	0,00	0,00	0,00	57.620,00
Parte destinata a investimenti		456.807,23	225.528,78	180.150,12	237.404,42	129.341,95
Parte accantonata		0,00	182.833,18	330.968,28	438.304,07	698.521,12
Parte disponibile		125.913,23	98.693,50	280.966,14	455.856,04	157.374,86
<b>Totale</b>		<b>582.720,46</b>	<b>507.055,46</b>	<b>792.084,54</b>	<b>1.131.564,53</b>	<b>1.042.857,93</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	876.035,59	1.013.084,46	1.025.429,36	1.000.839,56	1.528.003,67
Totale residui attivi finali	734.542,21	785.250,90	785.219,65	1.066.938,97	664.216,57
Totale residui passivi finali	1.027.857,34	643.425,07	567.654,17	532.689,28	423.562,88
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	141.365,63	155.482,27	164.662,68	177.750,81
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	506.489,20	295.428,03	238.862,04	548.048,62
Risultato di amministrazione	582.720,46	507.055,46	792.084,54	1.131.564,53	1.042.857,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	488.500,00	246.000,00	213.348,86	496.839,62
Estinzione anticipata di prestiti	174.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>174.000,00</b>	<b>534.500,00</b>	<b>246.000,00</b>	<b>213.348,86</b>	<b>508.839,62</b>

**4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	602.914,81	517.499,10	0,00	29.295,61	573.619,20	56.120,10	503.607,50	559.727,60
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	30.733,22	28.792,14	0,00	1.941,08	28.792,14	0,00	907,50	907,50
Titolo 3 - Extratributarie	94.624,09	68.181,13	0,00	2.612,48	92.011,61	23.830,48	75.102,93	98.933,41
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>728.272,12</b>	<b>614.472,37</b>	<b>0,00</b>	<b>33.849,17</b>	<b>694.422,95</b>	<b>79.950,58</b>	<b>579.617,93</b>	<b>659.568,51</b>
Titolo 4 - In conto capitale	114.205,91	72.989,58	0,00	0,00	114.205,91	41.216,33	0,00	41.216,33
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	26.568,40	26.499,27	0,00	0,00	26.568,40	69,13	33.688,24	33.757,37
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>869.046,43</b>	<b>713.961,22</b>	<b>0,00</b>	<b>33.849,17</b>	<b>835.197,26</b>	<b>121.236,04</b>	<b>613.306,17</b>	<b>734.542,21</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	839.357,44	454.193,46	0,00	151.526,59	687.830,85	233.637,39	374.030,55	607.667,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	838.374,71	245.584,93	0,00	348.351,02	490.023,69	244.438,76	87.232,58	331.671,34
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	59.871,72	32.633,74	0,00	0,00	59.871,72	27.237,98	61.280,08	88.518,06
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>1.737.603,87</b>	<b>732.412,13</b>	<b>0,00</b>	<b>499.877,61</b>	<b>1.237.726,26</b>	<b>505.314,13</b>	<b>522.543,21</b>	<b>1.027.857,34</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	797.019,44	586.985,50	282,63	0,00	797.302,07	210.316,57	322.817,85	533.134,42
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.306,35	3.306,35	0,00	0,00	3.306,35	0,00	15.875,00	15.875,00
Titolo 3 - Extratributarie	88.244,45	44.278,99	0,05	0,00	88.244,50	43.965,51	58.307,59	102.273,10
Parziale titoli 1+2+3	888.570,24	634.570,84	282,68	0,00	888.852,92	254.282,08	397.000,44	651.282,52
Titolo 4 - In conto capitale	168.250,88	99.989,09	0,00	68.261,79	99.989,09	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.117,85	10.117,85	0,00	0,00	10.117,85	0,00	12.934,05	12.934,05
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>1.066.938,97</b>	<b>744.677,78</b>	<b>282,68</b>	<b>68.261,79</b>	<b>998.959,86</b>	<b>254.282,08</b>	<b>409.934,49</b>	<b>664.216,57</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	302.336,75	290.355,61	0,00	6.146,48	296.190,27	5.834,66	271.899,73	277.734,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	120.742,30	120.562,66	0,00	179,64	120.562,66	0,00	49.103,56	49.103,56
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	109.610,23	45.998,16	0,00	0,00	109.610,23	63.612,07	33.112,86	96.724,93
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>532.689,28</b>	<b>456.916,43</b>	<b>0,00</b>	<b>6.326,12</b>	<b>526.363,16</b>	<b>69.446,73</b>	<b>354.116,15</b>	<b>423.562,88</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	7.811,28	18.942,27	121.314,73	648.951,16	797.019,44
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	3.306,35	3.306,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	11.926,27	19.094,14	57.224,04	88.244,45
<b>Totale</b>	<b>7.811,28</b>	<b>30.868,54</b>	<b>140.408,87</b>	<b>709.481,55</b>	<b>888.570,24</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	100.000,00	68.250,88	0,00	168.250,88
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.811,28</b>	<b>130.868,54</b>	<b>208.659,75</b>	<b>709.481,55</b>	<b>1.056.821,12</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	67,00	10.050,85	10.117,85
<b>Totale generale</b>	<b>7.811,28</b>	<b>130.868,54</b>	<b>208.726,75</b>	<b>719.532,40</b>	<b>1.066.938,97</b>

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	492,07	0,00	3.812,28	298.032,40	302.336,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	120.742,30	120.742,30
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	27.555,27	8.240,00	19.280,00	54.534,96	109.610,23
<b>Totale generale</b>	<b>28.047,34</b>	<b>8.240,00</b>	<b>23.092,28</b>	<b>473.309,66</b>	<b>532.689,28</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,85 %	19,32 %	16,78 %	23,65 %	13,14 %

### 5 Patto di Stabilità interno

L'Ente soggetto al patto di stabilità interno e al saldo di finanza pubblica ha sempre rispettato i limiti nel periodo di mandato.

### 6 Indebitamento

#### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.137.152,54	900.416,81	796.885,45	705.894,75	613.378,11
Popolazione residente	5278	5271	5272	5274	5278
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	215,45	170,82	151,15	133,84	116,21

#### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,461 %	1,010 %	0,691 %	0,573 %	0,516 %

#### 6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.254,12	Patrimonio netto	7.412.900,49
Immobilizzazioni materiali	9.434.133,21		
Immobilizzazioni finanziarie	135.844,18		
Rimanenze	0,00		
Crediti	869.046,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.571.788,29
Disponibilità liquide	1.052.938,86	Debiti	2.467.056,25
Ratei e risconti attivi	2.041,25	Ratei e risconti passivi	43.513,02
<b>TOTALE</b>	<b>11.495.258,05</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.495.258,05</b>

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	48.853,66	Patrimonio netto	17.327.975,02
Immobilizzazioni materiali	15.526.185,78		
Immobilizzazioni finanziarie	1.931.560,29		
Rimanenze	0,00		
Crediti	733.291,20		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi e oneri	104.656,30
Disponibilità liquide	1.000.839,56	Debiti	1.239.748,03
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	568.351,14
<b>TOTALE</b>	<b>19.240.730,49</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19.240.730,49</b>

## 7.2 Conto economico in sintesi.

<b>CONTO ECONOMICO ANNO 2017</b> (DatI in euro)		<b>Importo</b>
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		<b>3.130.204,57</b>
<b>B) Componenti negativi della gestione, di cui:</b>		<b>3.081.000,58</b>
Ammortamenti e svalutazioni		557.128,04
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		<b>11.257,05</b>
Proventi finanziari		29.364,48
Oneri finanziari		18.107,43
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		<b>392.127,92</b>
Proventi straordinari		405.934,58
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		321.304,24
Altri proventi straordinari		84.630,34
Oneri straordinari		13.806,66
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		13.141,57
Altri oneri straordinari		665,09
<b>Imposte</b>		<b>55.286,28</b>
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>397.302,68</b>

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.**

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	893.595,00	893.595,00	893.595,00	893.595,00	893.595,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	870.928,45	879.527,40	882.552,22	868.584,75	817.633,19
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,74 %	31,37%	32,78%	33,01%	31,06%

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	163,76	156,88	164,78	142,94	141,74

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	240	229	229	251	293

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Nel periodo 2014-2018 sono stati rispettati i limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: Nell'anno 2015 si sono avute spese per rapporti di lavoro flessibile per euro 5.981,80 e nell'anno 2016 per euro 3.998,50.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:  
L'Ente non ha aziende speciali o istituzioni

### 8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata in base alla normativa vigente per ogni anno:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	76.812	79.365	79.470	74.953	76.016
Limite importo	79.911	79.911	79.365	77.280	77.280

E' stato rispettato il limite del fondo per l'esercizio 2014 rispetto al 2010, il fondo 2015 non ha avuto limiti, il fondo 2016 ha avuto come limite l'importo del 2015, il 2017 e il 2018 hanno avuto come limite l'importo del fondo 2016.

Sono state effettuate le decurtazioni come previste dalla normativa e quindi rispetto all'esercizio che rappresentava il limite e, se prevista, applicata la decurtazione per il personale cessato.

**8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

L'Ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni da parte della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti:

- delibera di archiviazione n. 250/2017/PRNO del 4 aprile 2017
- delibera n. 39/2018/PRNO dell'11 ottobre 2017;

Delibera di archiviazione n. 250/2017/PRNO del 4 aprile 2017: la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di Revisione ha rilevato che dalla documentazione versata in atti e dalle risultanze istruttorie in sede di verifica del rendiconto di gestione 2014, il Comune di Sarcedo era in linea con i vincoli di finanza pubblica vigenti; tuttavia ha espresso perplessità in ordine al riaccertamento straordinario effettuato con deliberazione G.C. n. 46 del 27/04/2015).

Delibera n. 39/2018/PRNO dell'11 ottobre 2017: la Sezione regionale di controllo per il Veneto ha concluso senza ulteriori osservazioni l'esame ex art. 1, comma 166 e ss., L. 266/2005 delle Relazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016-2018 del Comune di Sarcedo.

Quanto sopra è stato pubblicato in Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Sarcedo.

#### - Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenute hanno rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della legge 296/2006. L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Gli oneri della contrattazione decentrata dei vari anni non hanno superato i limiti imposti e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

L'ente ha rispettato la riduzione di spesa in relazione ai vincoli di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014..

Il limite delle spese di rappresentanza è stato rispettato.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

La spesa per l'acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24.12.2012 n.228

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

Si descrivono, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**  
L'Ente non controlla società ai sensi della normativa citata.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**  
L'Ente non controlla società ai sensi della normativa citata.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**  
Non esistono partecipazioni in tali organismi.

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati.**  
Durante il mandato amministrativo non sono state esternalizzate attività attraverso società e organismi partecipati.

**Si elencano di seguito le società/consorzi partecipati dal Comune al 31/12/2018:**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente 2018 (pagato)	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	www.consorziocev.it	0,090	Produzione, trasmissione e distribuzione energia elettrica	31/12/2030	10.459,83	23.216,00	191.832,00	57.187,00
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	www.polizialocalenevi.it	3,610	Funzioni polizia amministrativa locale	indeterminato	82.494,75	6.047,00	5.695,00	47.955,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiastico.it	5,213	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	31/12/2030	0,00	76.279,00	305.735,00	267.589,00
VIACQUA S.P.A.	www.viacqua.it	1,025	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	31/12/2050	11.770,89	7.941.817,00	4.231.504,00	3.650.743,00
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	www.altovicentinoambiente.it	2,665	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	31/12/2100	430.229,73	1.064.036,00	1.030.079,00	849.895,00
CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE	www.atobacchiglione.it	0,484	Gestione servizio idrico integrato	15 anni dalla costituzione (23/06/2013) con proroga automatica di uguale periodo	0,00	-521.534,00	-991.396,00	465.819,00
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA		0,78	Gestione integrata rifiuti urbani	20 anni dalla costituzione (20/06/2018)	===	===	=====	===

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

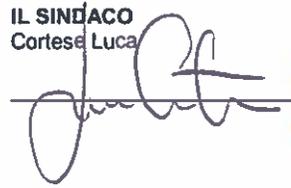
Con deliberazione di G.C. n. 138 del 05.02.2016 è stata alienata la quota sociale della Società per l'ammodernamento e la gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.A. in liquidazione, relative ad un n. di 548 azioni del valore nominale di € 13,229 ad azione, corrispondenti al valore complessivo di € 7.249,50.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sarcedo (VI) che verrà trasmessa al tavolo tecnico inter-istituzionale (ove) istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nonché alla competente sezione regionale della Corte dei Conti (ex art. 1-bis, comma 2, lettera c) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni con la L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto il comma 3-bis all'art. 4 al menzionato decreto legislativo n. 149 del 2011) nei termini di legge.

Sarcedo (VI), 27/03/2019

IL SINDACO  
Cortese Luca



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sarcedo (VI), 2/4/2019

L'organo di revisione economico finanziario  
De Negri dott. Gabriele

